

UnipolSai Assicurazioni
**Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2015**

UnipolSai
ASSICURAZIONI



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

*Sede Legale in Bologna - Via Stalingrado, 45 – Capitale sociale Euro 1.996.129.451,62 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna n. 00818570012 – R.E.A. n. 511469
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. n. 966 del 29 aprile 1923, convertito nella
Legge n. 473 del 17 aprile 1925. Società Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e
facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A*

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2015

Bologna, 6 agosto 2015

INDICE

Cariche sociali e direttive	5
-----------------------------------	---

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Grafico Area di Consolidamento al 30 giugno 2015	9
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	10
Sintesi dei dati più significativi	13
Indicatori alternativi di performance	14
Informazioni sulla gestione	15
Aspetti salienti dell'attività	21
Settore Assicurativo	24
Settore Immobiliare	32
Settore Altre Attività	33
Gestione patrimoniale e finanziaria	35
Patrimonio netto	39
Riserve tecniche e Passività finanziarie	40
Informativa in materia di operazioni con parti correlate	41
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	42

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria	46
Conto economico	48
Conto economico complessivo	49
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	50
Rendiconto finanziario	51

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione	55
2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria	58
3. Note illustrative del conto economico	71
4. Altre informazioni	76
4.1 Hedge Accounting	76
4.2 Utile/perdita per azione	77
4.3 Dividendi	77
4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	77
4.5 Operazioni con parti correlate	79
4.6 Valutazioni a <i>fair value</i>	83

4.7 Informazioni relative ai dipendenti.....	86
4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	87
4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	87
4.10 <i>Risk Report</i>	88

PROSPETTI ALLEGATI ALLE NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

Area di consolidamento.....	92
Area di consolidamento: Partecipazioni con interessenze di terzi significative	94
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	95
Stato patrimoniale per settore di attività	96
Conto economico per settore di attività	97
Dettaglio degli attivi materiali e immateriali	98
Dettaglio delle attività finanziarie.....	99
Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	100
Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori.....	101
Dettaglio delle riserve tecniche	102
Dettaglio delle passività finanziarie	103
Dettaglio delle voci tecniche assicurative.....	104
Proventi e oneri finanziari e da investimenti.....	105
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa	106
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato	107
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di <i>fair value</i>	108
Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente.....	109
Attività e passività non valutate al <i>fair value</i> : ripartizione per livelli di <i>fair value</i>	110
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999	113
Relazione della Società di Revisione	117

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione																	
Presidente	Fabio Cerchiai (*)																
Vice Presidente	Pierluigi Stefanini (*)																
Amministratore Delegato	Carlo Cimbri (*)																
Consiglieri	<table border="0"> <tr> <td>Francesco Berardini</td> <td>Massimo Masotti</td> </tr> <tr> <td>Milva Carletti</td> <td>Maria Rosaria Maugeri</td> </tr> <tr> <td>Paolo Cattabiani</td> <td>Maria Lilla Montagnani</td> </tr> <tr> <td>Lorenzo Cottignoli</td> <td>Nicla Picchi (*)</td> </tr> <tr> <td>Ernesto Dalle Rive</td> <td>Giuseppe Recchi</td> </tr> <tr> <td>Cristina De Benetti</td> <td>Barbara Tadolini</td> </tr> <tr> <td>Ethel Frasinetti</td> <td>Francesco Vella (*)</td> </tr> <tr> <td>Giorgio Ghiglieno</td> <td>Mario Zucchelli</td> </tr> </table>	Francesco Berardini	Massimo Masotti	Milva Carletti	Maria Rosaria Maugeri	Paolo Cattabiani	Maria Lilla Montagnani	Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi (*)	Ernesto Dalle Rive	Giuseppe Recchi	Cristina De Benetti	Barbara Tadolini	Ethel Frasinetti	Francesco Vella (*)	Giorgio Ghiglieno	Mario Zucchelli
Francesco Berardini	Massimo Masotti																
Milva Carletti	Maria Rosaria Maugeri																
Paolo Cattabiani	Maria Lilla Montagnani																
Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi (*)																
Ernesto Dalle Rive	Giuseppe Recchi																
Cristina De Benetti	Barbara Tadolini																
Ethel Frasinetti	Francesco Vella (*)																
Giorgio Ghiglieno	Mario Zucchelli																
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay																
<i>(*) Componenti il Comitato Esecutivo</i>																	
Collegio Sindacale																	
Presidente	Paolo Fumagalli																
Sindaci Effettivi	Giuseppe Angiolini Silvia Bocci																
Sindaci Supplenti	Domenico Livio Trombone Luciana Ravicini Donatella Busso																
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.																
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Maurizio Castellina																

Relazione intermedia sulla Gestione

Grafico Area di consolidamento al 30/06/2015

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)

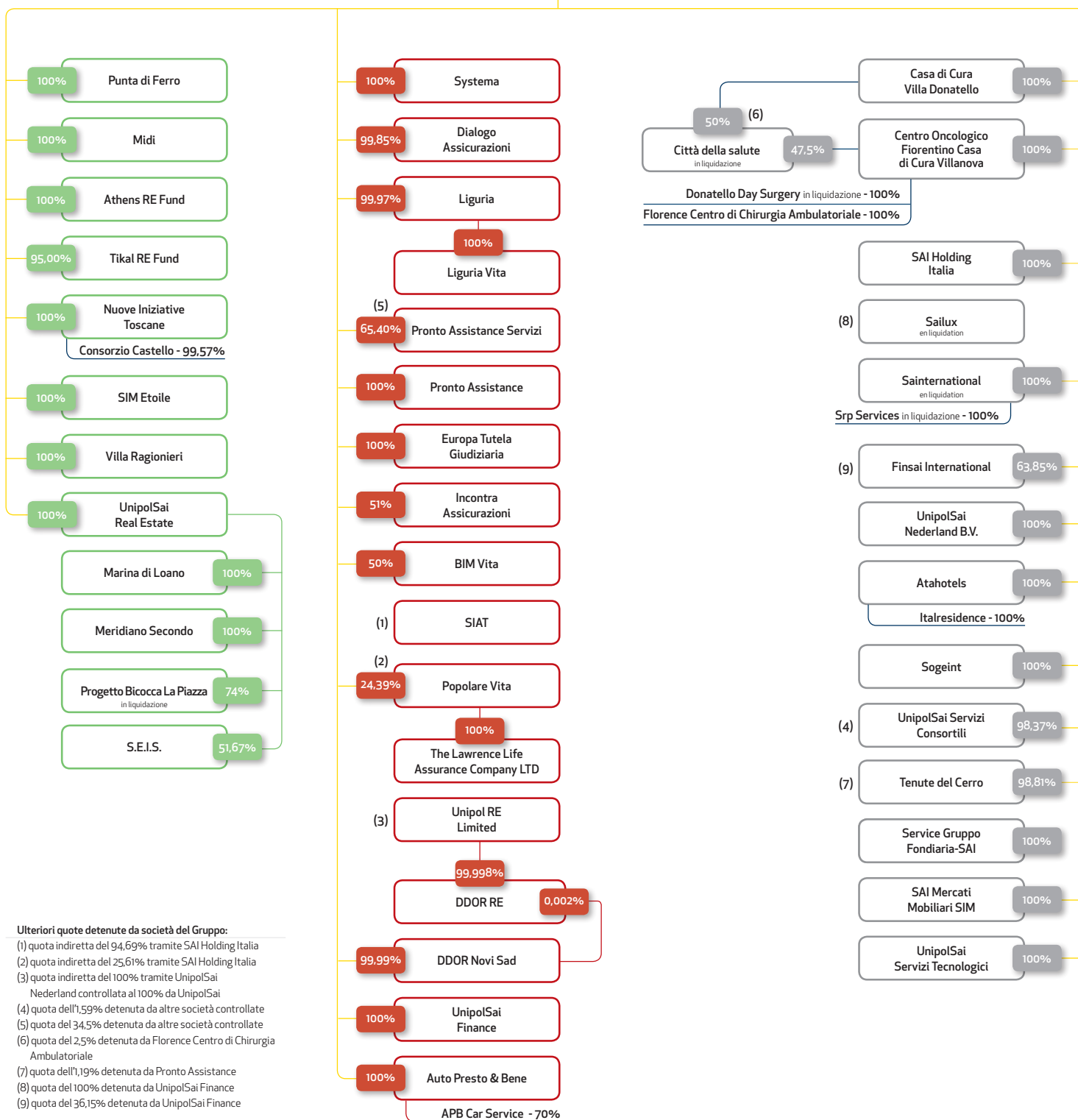
Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle note informative integrative "Area di Consolidamento"



SETTORE IMMOBILIARE

SETTORE ASSICURATIVO

SETTORE ALTRE ATTIVITÀ



Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

- (1) quota indiretta del 94,69% tramite SAI Holding Italia
- (2) quota indiretta del 25,61% tramite SAI Holding Italia
- (3) quota indiretta del 100% tramite UnipolSai Nederland controllata al 100% da UnipolSai
- (4) quota dell'1,59% detenuta da altre società controllate
- (5) quota del 34,5% detenuta da altre società controllate
- (6) quota del 2,5% detenuta da Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale
- (7) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
- (8) quota del 100% detenuta da UnipolSai Finance
- (9) quota del 36,15% detenuta da UnipolSai Finance

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2015, sullo sfondo di uno scenario di disomogenea crescita economica, ha visto lo sviluppo di alcuni focolai di crisi quali la controversa trattativa tra la Grecia e i suoi creditori, con il rischio dell'uscita del Paese mediterraneo dall'Unione Monetaria Europea, la caduta del mercato azionario cinese, la recessione in Brasile e le diffuse tensioni geo-politiche (Libia, Siria, Ucraina, Yemen, ecc.). Negli Stati Uniti, il Pil del primo trimestre ha fatto segnare una contrazione congiunturale dello 0,2% per effetto del pessimo clima atmosferico, di diverse vertenze sindacali e del rafforzamento del dollaro. Tuttavia, il secondo trimestre potrebbe vedere un tasso di crescita sostenuto grazie alla ripresa della domanda interna. In particolare, ci si aspetta un aumento della propensione al consumo legato al miglioramento del mercato del lavoro (5,3% il dato della disoccupazione a giugno) ed ai primi significativi aumenti salariali. In tale quadro, la Federal Reserve, pur continuando a mantenere i tassi ufficiali prossimi allo zero, ha fatto intendere che il ciclo del rialzo dei tassi potrebbe cominciare già entro la fine del 2015, purché vi sia un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e una "ragionevole confidenza" che l'inflazione torni all'obiettivo del 2% nel medio periodo.

In Europa il primo trimestre ha visto una crescita economica dello 0,4% su base congiunturale (+1% tendenziale). Tale dinamica appare legata più alla domanda interna (in particolare i consumi) che non alle esportazioni: il rallentamento del commercio internazionale ha più che compensato l'effetto del deprezzamento dell'euro. Un contributo rilevante a sostegno della congiuntura è venuto dalla politica monetaria espansiva messa in campo dalla Banca Centrale Europea. Tuttavia l'inflazione (+0,2% in giugno) continua a mantenersi in un intorno pericolosamente prossimo allo zero.

Il nostro Paese ha sperimentato un ritorno ad incrementi positivi del Pil (+0,3% congiunturale nei primi tre mesi del 2015) grazie, soprattutto, alla buona condizione della domanda interna. Il numero degli occupati pare oscillare senza una precisa direzione nel corso dei primi mesi del 2015 in attesa che i provvedimenti presi dal governo possano dare un orientamento più uniforme a tali fluttuazioni. Alla fine di maggio il debito pubblico, in rapporto al Pil, ha toccato il picco del 135,1%, con un aumento di tre punti rispetto alla fine del 2014: in termini assoluti, a maggio le passività pubbliche ammontavano a 2.218 miliardi, in crescita di 83 miliardi nei primi cinque mesi dell'anno.

Il prezzo del petrolio, anche in virtù delle attese relative all'accordo sul programma nucleare iraniano, ha ripreso a scendere a partire dalla prima settimana di maggio. In generale, la fragilità della crescita economica globale sta inducendo diffusi ribassi nelle quotazioni della maggior parte delle materie prime.

Mercati finanziari

Nel corso dei primi sei mesi del 2015 la curva dei tassi del mercato monetario ha mostrato un innalzamento della pendenza, frutto di una riduzione sulle scadenze inferiori ai tre anni e un incremento dei valori nei nodi a più lungo termine. Analogo fenomeno ha caratterizzato i tassi governativi tedeschi mentre quelli italiani hanno evidenziato incrementi su quasi tutte le scadenze. Conseguentemente, lo spread è risultato in aumento sulla maggior parte dei nodi della curva con parziale eccezione nel tratto dai quindici anni in su.

Nel secondo trimestre del 2015 i mercati azionari europei sono stati condizionati dal peggioramento della crisi greca che ha portato ad una riduzione degli ottimi risultati conseguiti nel primo quarto dell'anno. L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato, nel periodo in esame, una discesa del 7,4% (+8,8% nel semestre). In territorio negativo risulta l'andamento del Dax tedesco, con un -8,5% (+11,6% dall'inizio dell'anno), mentre la borsa italiana ha contenuto le perdite segnando un -3,0% (+18,1% nel semestre). Infine, l'Ibex di Madrid ha perso nel medesimo periodo il 6,5% (+4,8% da inizio 2015).

Negli Stati Uniti l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate, ha accusato una flessione, nel secondo trimestre, dello 0,2% (+0,2% da inizio anno), mentre in Giappone il Nikkei ha evidenziato una performance positiva del 5,4% (+16,0% nel semestre). Infine, per quanto riguarda le borse dei

mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha perso, nel corso del secondo trimestre dell'anno, lo 0,2% (+4,3% da inizio anno).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è salito di 10,8 punti base, passando da 66,2 a 77,0 alla fine del secondo trimestre (nel semestre il movimento è pari ad un aumento di 9,6 punti base, da 67,4 a 77,0). Tale marginale peggioramento è in gran parte da attribuire all'aumento dell'avversione al rischio a seguito dell'inasprimento della crisi greca.

Settore assicurativo

I dati disponibili sul mercato assicurativo italiano evidenziano un'ulteriore contrazione della raccolta Danni (-1,8% nel primo trimestre) associata ad un forte incremento della nuova produzione Vita (+20,8% a maggio). Il principale ramo Danni, l'R.C.Auto, segna una flessione particolarmente rilevante (-6,7% nel primo trimestre). Tale ribasso è attribuibile principalmente al calo delle tariffe applicate alla clientela. La rilevante tensione competitiva fa sì che il miglioramento della sinistralità si traduca in un minor costo a carico dei clienti: secondo le rilevazioni IVASS, il costo medio di una polizza R.C.Auto nel primo trimestre ha registrato una variazione negativa del 7,8% rispetto a dodici mesi prima. Nei primi sei mesi del 2015 le immatricolazioni di autoveicoli sono cresciute del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il rinnovamento del parco sta giovando al ramo Corpi Veicoli Terrestri, il cui giro d'affari ha smesso di contrarsi e, anzi, segna una modesta crescita nei primi tre mesi del 2015 (+0,6%).

Il complesso dei restanti rami Danni Non Auto evidenzia una raccolta in ripresa (+2,5% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti, si sottolinea lo sviluppo del ramo Merci Trasportate (+6,3%) che riflette, con tutta probabilità, il miglioramento del quadro congiunturale nazionale. Buona anche la progressione del ramo Credito (+6,5%) che risente di una forte pressione della domanda riguardante soprattutto le coperture sui crediti commerciali. Nel secondo trimestre l'auspicata ripresa dell'attività produttiva dovrebbe fornire alimento all'attività assicurativa Danni. Nei primi cinque mesi del 2015 la nuova produzione di polizze Vita individuali ha segnato un incremento del 20,8%, risultante da una crescita del 20,0% per quanto riguarda le imprese nazionali e da una del 25,9% dell'attività cross border. Va rilevato, tuttavia, come nel mese di maggio l'incremento sia stato solo dell'1,9%, segno di un raffreddamento del ritmo di sviluppo. Si delinea un quadro in cui il testimone dello sviluppo pare essere passato in mano ai promotori finanziari (+82,4% da inizio anno, +39,3% in maggio). Le altre reti distributive appaiono in deciso rallentamento. Dal punto di vista della dinamica dei prodotti, si registra una flessione del ramo I (-3,4% nei primi cinque mesi) con un contestuale incremento delle polizze *unit linked* (+128,9%) e una crescita accentuata del ramo V (+33,7%).

Il settore bancario

A maggio il volume degli impieghi alle società non finanziarie risulta ancora in contrazione dello 0,6% rispetto alla fine del 2014. Le erogazioni dirette alle famiglie mostrano, al contrario, una crescita dello 0,5%. Complessivamente i finanziamenti erogati dal sistema bancario italiano evidenziano una discesa dall'inizio dell'anno di oltre 4 miliardi di euro. Anche il portafoglio titoli registra una flessione (-3,2%). La raccolta diretta da residenti cala dello 0,6% a causa del protrarsi del ridimensionamento dei volumi obbligazionari (-8,6%), mentre i depositi segnano un modesto incremento (+0,5%). Ancora in aumento la provvista dall'estero (+9,1% rispetto a dicembre 2014).

Sono numeri che riflettono la difficoltà di una ripresa tuttora fragile. D'altra parte la rischiosità del credito si mantiene su livelli ancora elevati: a maggio il rapporto tra sofferenze nette e impieghi era pari al 4,55%, non dissimile dal 4,60% di dicembre 2014. Dal lato delle famiglie qualche spunto positivo sembra emergere in termini di aumento della domanda di credito finalizzato all'acquisto di abitazioni, supportata da aspettative meno negative sull'evoluzione del mercato immobiliare.

In maggio il tasso di interesse richiesto sui nuovi prestiti alle società non finanziarie ha mostrato una flessione rispetto alla fine del 2014: -31 centesimi per prestiti inferiori al milione di euro, -54 centesimi per quelli superiori. Si legge, in tale dinamica, l'effetto dell'allentamento quantitativo messo in campo dalla Banca Centrale Europea. In marginale discesa anche la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per

famiglie e imprese.

La riduzione del margine di interesse dovrebbe essere più che compensata dall'aumento dei ricavi da servizi e da negoziazione titoli. Nel complesso, l'utile del sistema bancario è previsto in crescita in virtù di una attenuazione delle rettifiche su crediti e di un contenimento dei costi operativi.

Mercato dei fondi pensione

Gli aderenti complessivi alle varie forme di previdenza complementare ammontavano, alla fine di marzo 2015, a oltre sei milioni e settecentosessantamila persone registrando un incremento del 3,4% rispetto al dicembre 2014. Tale variazione è quasi interamente dovuta ai fondi negoziali che hanno guadagnato circa n. 142.000 aderenti (+7,3%) per complessivi n. 2,1 milioni a fine trimestre. Tale incremento è legato all'avvio del meccanismo di adesione automatica a Prevedi, il fondo rivolto al settore edile: nel primo trimestre del 2015, al netto delle uscite, Prevedi ha raccolto 143.000 adesioni, portando gli iscritti a quota n. 182.000 su una platea di n. 480.000 lavoratori. Crescono i partecipanti ai fondi aperti (+1,7%), mentre una dinamica più sostenuta si registra nelle sottoscrizioni dei PIP "nuovi" (+2,6%).

In sviluppo anche le masse gestite: alla fine del primo trimestre del 2015 l'ammontare delle Risorse Destinate alle Prestazioni ha superato euro 135 miliardi, segnando un incremento del 3,5% rispetto a dicembre 2014.

Nei primi tre mesi del 2015 i rendimenti medi, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati positivi per tutte le tipologie di forme pensionistiche e per i rispettivi comparti. I fondi negoziali e i fondi aperti hanno guadagnato in media, rispettivamente, il 4,3% e il 5,7%; per i PIP "nuovi" di ramo III, il risultato medio è stato dell'8,8%. Nello stesso periodo il TFR si è rivalutato, al netto delle tasse, dello 0,3%.

Mercato immobiliare

Nel primo trimestre del 2015, secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, il numero delle transazioni immobiliari evidenzia una flessione del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2014 (-3,3% nel comparto residenziale e -5,8% in quello non residenziale). Tuttavia il confronto con i primi tre mesi dell'anno scorso è inficiato dal più favorevole regime fiscale, entrato in vigore all'inizio del 2014, che ha contribuito ad ingrossare i volumi di compravendite di quel periodo. L'Agenzia delle Entrate ha effettuato una ricostruzione dei dati per tener conto di tale discontinuità: la variazione delle vendite residenziali risulterebbe pari al +0,8% (-2,6% il dato per gli immobili non residenziali).

La domanda di mutui immobiliari segna tassi di incremento rilevanti (+84,5% nel mese di maggio rispetto allo stesso mese del 2014). Nel corso del primo trimestre 2015, secondo l'osservatorio Assofin-Crif-Prometeia, si registra un aumento dei mutui d'acquisto (+4,7%) e un'impennata degli "altri mutui" (+129,1%). Tale trend è legato al boom delle surroghe (+710,7% nel primo trimestre del 2015) tornate convenienti grazie ai bassi livelli dei tassi applicati alle nuove operazioni.

I prezzi unitari mostrano, nel primo semestre dell'anno, ulteriori tensioni al ribasso: -1,3% le abitazioni, -1,8% gli uffici e -1,2% gli immobili ad uso commerciale.

Il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, per il secondo trimestre del 2015, un miglioramento delle aspettative: le agenzie che si aspettano un peggioramento del contesto sono passate dal 31,5% del quarto trimestre 2014 al 16,4% del primo trimestre 2015.

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014
Raccolta assicurativa diretta Danni		3.772	4.437	8.424
<i>variazione %</i>		<i>-15,0</i>		
Raccolta assicurativa diretta Vita		3.512	4.471	7.584
<i>variazione %</i>		<i>-21,5</i>		
<i>di cui raccolta prodotti d'investimento Vita</i>		<i>24</i>	<i>23</i>	<i>50</i>
<i>variazione %</i>		<i>4,2</i>		
Raccolta assicurativa diretta		7.284	8.907	16.008
<i>variazione %</i>		<i>-18,2</i>		
Annual Premium Equivalent (APE) rami Vita - quota di Gruppo		289	359	643
<i>variazione %</i>		<i>-19,7</i>		
Proventi netti da strumenti finanziari (*)		1.308	1.039	1.784
<i>variazione %</i>		<i>25,9</i>		
Risultato consolidato		455	357	783
<i>variazione %</i>		<i>27,4</i>		
Risultato conto economico complessivo		58	950	1.487
Investimenti e disponibilità		62.476	62.017	62.878
<i>variazione %</i>		<i>-0,6</i>		
Riserve tecniche		55.996	54.991	56.228
<i>variazione %</i>		<i>-0,4</i>		
Passività finanziarie		3.506	4.104	3.813
<i>variazione %</i>		<i>-8,0</i>		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.863	5.766	6.295
<i>variazione %</i>		<i>-6,9</i>		
Indice di solvibilità di Gruppo (Solvency I ratio)		174%	162%	163%
N° dipendenti		10.444	11.659	10.271

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Indicatori alternativi di *performance*¹

	rami	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	68,5%	67,7%	68,1%
Expense ratio (calcolato sui premi contabilizzati) - lavoro diretto	danni	27,5%	26,3%	27,3%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	96,0%	94,0%	95,3%
Loss ratio - netto riass	danni	70,1%	68,6%	68,6%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riass	danni	27,8%	25,6%	26,0%
Combined ratio - netto riass (*)	danni	97,8%	94,2%	94,6%
Indice di conservazione premi	danni	93,4%	94,8%	95,0%
Indice di conservazione premi	vita	99,9%	99,8%	99,8%
Indice di conservazione premi	totale	96,5%	97,3%	97,3%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	289	359	643
Expense ratio - lavoro diretto	vita	4,5%	4,2%	4,2%
Expense ratio - lavoro diretto e indiretto	vita	4,5%	4,2%	4,2%
Expense ratio - netto riass	vita	4,5%	4,1%	4,2%

(*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori alternativi di performance non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

APE – Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

L'indice di conservazione dei premi è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi.

Informazioni sulla gestione

Andamento della gestione

Prosegue, nell'esercizio in corso, il processo di riorganizzazione e razionalizzazione all'interno del Gruppo Unipol, con l'obiettivo di semplificare la gestione ed ottenere sinergie sui costi così come delineato nel Piano Industriale 2013-2015. In particolare il Gruppo è fortemente impegnato nel completamento dell'integrazione e riorganizzazione delle reti di vendita, nell'unificazione dei sistemi informativi e nel completamento dell'assetto logistico. Entro la fine dell'esercizio sono inoltre programmate, previa autorizzazione delle competenti autorità, ulteriori razionalizzazioni societarie per semplificare e rendere ancora più efficiente la struttura del Gruppo.

Nel mese di giugno 2015 si è completato il processo di conversione delle azioni di risparmio di UnipolSai in azioni ordinarie. Tale operazione, semplificando la struttura del capitale della società, oltre a ridurre gli adempimenti societari, agevola la liquidità e l'interesse del nostro titolo sul mercato azionario e contribuisce al miglioramento della composizione qualitativa del capitale regolamentare.

Sotto il profilo industriale l'andamento gestionale del Gruppo UnipolSai nel primo semestre dell'esercizio 2015 è stato positivo sia in termini economici che patrimoniali grazie, in particolare, al perfezionamento di alcune operazioni finanziarie, impostate negli ultimi mesi del 2014 i cui effetti economici si sono manifestati nel primo trimestre 2015 ed alla sostanziale tenuta dei mercati finanziari nonostante l'acuirsi, a fine giugno, delle tensioni sul debito greco. Nel comparto assicurativo il trend della sinistralità appare ancora favorevole sebbene nel periodo in esame si sia registrato un incremento della sinistralità da eventi naturali e stia continuando la pressione concorrenziale sulle tariffe R.C.Auto.

Più in dettaglio nel **comparto Danni** la raccolta del primo semestre del 2015, come del resto previsto anche per l'intero esercizio, è in calo in quanto risente pienamente degli effetti della cessione del ramo d'azienda formato da agenzie ex Milano ad Allianz con relativo trasferimento del portafoglio in essere a fine 2014.

I volumi di raccolta, inoltre, continuano ad essere influenzati da una sostenuta dinamica competitiva che si riflette nel progressivo calo del premio medio, in particolare nel ramo R.C.Auto. In questo scenario la raccolta diretta Danni consolidata di UnipolSai si colloca ad euro 3.772 milioni (-15,0% sui dati al primo semestre 2014). Sulla base delle valutazioni gestionali operate, la riduzione complessiva della raccolta diretta Danni stimata escludendo l'effetto della cessione del portafoglio di cui sopra (di seguito "*dato gestionale stimato*") si attesta intorno al -6,2%. Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi si attesta ad euro 1.926 milioni in calo del 20,1% sul primo semestre 2014 (*dato gestionale stimato -9,1%*). In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 313 milioni, -13,3% (*dato gestionale stimato -3,1%*). Il comparto Non Auto, influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole anche se in leggera ripresa, registra una maggiore tenuta in quanto segna premi pari ad euro 1.533 milioni con una flessione pari al -7,9% (*dato gestionale stimato -2,9%*).

UnipolSai, nel corso del semestre, ha intensificato le azioni commerciali finalizzate al rilancio produttivo, quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la rete e con la clientela ed il lancio, da febbraio, di una nuova campagna pubblicitaria di UnipolSai tesa a consolidare il positivo andamento della vendita di polizze con rateizzazione mensile a tasso zero del premio, in sinergia con il comparto bancario del Gruppo Unipol. Con la nuova proposta commerciale per il 2015, UnipolSai offre servizi aggiuntivi nel comparto salute, grazie al network di strutture sanitarie private convenzionate con Unisalute, ed amplia la propria proposta commerciale offrendo a rate mensili a tasso zero anche diverse altre polizze a copertura delle esigenze delle famiglie.

Sul versante della sinistralità Danni, nel ramo R.C.Auto si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie all'azione di costante presidio dei costi medi ed alla tenuta, dopo i cali registrati negli ultimi anni, sia della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti che della frequenza dei sinistri. Nei rami Non Auto si è risentito di

ingenti danni materiali provocati da un eccezionale evento atmosferico (bufera di vento) che ha interessato la Toscana ad inizio marzo.

In questo contesto il Gruppo UnipolSai registra, al 30 giugno 2015, un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) del 68,5% contro il 67,7% realizzato al 30/6/2014 con un peggioramento che si lega in gran parte all'evento atmosferico citato.

L'*expense ratio* del lavoro diretto, nonostante il calo dei costi di gestione in valore assoluto, è pari al 27,5%, dato che risente dell'effetto del calo dei premi e dello spostamento del mix delle vendite verso una tipologia di raccolta caratterizzata da elevate provvigioni oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate al miglioramento tecnico.

Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto) del Gruppo si attesta, al primo trimestre 2015, al 96,0% contro il 94,0% realizzato al 30/6/2014.

Nel **comparto Vita** il contesto di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse rende appetibile l'offerta di prodotti assicurativi tradizionali con rendimento collegato alle gestioni separate. Al semestre 2015 si registra un volume di raccolta significativo, pari ad euro 3.512 milioni, anche se in flessione del 21,5% per via di un confronto con performance molto sostenute registrate al primo semestre dell'anno precedente (+32%), soprattutto dal comparto di bancassicurazione. In particolare appare in contrazione, per una diversa programmazione temporale delle campagne di vendita, la produzione del Gruppo Popolare Vita che, con euro 1.597 milioni, vede un calo del 35,4% a fronte però di una crescita del 55% registrata nel primo semestre 2014. UnipolSai ha raccolto premi pari ad euro 1.799 milioni (-5,6%) puntando però, con il lancio nel semestre del nuovo listino prodotti, ad una produzione di maggiore qualità e ad un contenimento dei rischi finanziari anche in ottica Solvency II. L'altra compagnia di bancassicurazione, Bim Vita, con premi per euro 101 milioni, registra una raccolta in crescita del 32,1% rispetto al primo semestre 2014.

A seguito di quanto sopra descritto il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari, al primo semestre 2015, ad euro 289 milioni (euro 359 milioni al 30/6/2014), di cui euro 199 milioni relativi alle compagnie tradizionali ed euro 89 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione.

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari** relativi al comparto assicurativo, il portafoglio titoli del Gruppo, caratterizzato da una significativa presenza di titoli governativi italiani, mantiene un consistente apprezzamento, favorito dall'azione anti-deflazione della BCE con il lancio del *Quantitative Easing*, nonostante le tensioni sul debito della Grecia che hanno caratterizzato l'ultima parte del semestre. La redditività del portafoglio, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo, pari a circa il 6,3% degli asset investiti. A detto risultato ha contribuito la politica di realizzo adottata dal Gruppo conseguente all'operatività posta in essere per aumentare il profilo di diversificazione degli attivi finanziari. Inoltre, nella prima parte dell'esercizio, sono state perfezionate operazioni di vendita a termine di alcuni titoli pattuite nel 2014, consentendo la realizzazione di significative plusvalenze (euro 206 milioni) che sono da ritenersi non ripetibili nel corso dell'esercizio. Nel periodo è proseguita, inoltre, l'attività di semplificazione del portafoglio con una riduzione per complessivi euro 514 milioni di titoli strutturati di Livello 2 e 3.

Per quanto riguarda l'**area Immobiliare**, che risente ancora della difficile situazione del mercato immobiliare, l'operatività resta incentrata nel recupero e valorizzazione di alcuni immobili in portafoglio, tra i quali merita citare per la loro rilevanza le Torri Velasca e Galfa site in Milano, necessarie al fine di ricercare occasioni di valorizzazione o di messa a reddito. Le attività di ristrutturazione saranno autofinanziate con le cessioni programmate, che nel semestre 2015 hanno riguardato in particolare l'area di Porta Nuova sita in Milano.

Il risultato del settore contabile immobiliare, che comprende le sole società immobiliari e loro partecipate, risente nei dati al 30 giugno 2015 di svalutazioni per circa euro 69 milioni (lordo imposte), relative ad alcuni *asset* in attesa di valorizzazione nel medio termine.

Per quanto concerne i risultati degli **altri settori** in cui opera il Gruppo, nel corso del 1° semestre 2015 sono proseguite le azioni di razionalizzazione dei costi che, unitamente all'attività di sviluppo commerciale, hanno

permesso di ottenere risultati in graduale miglioramento come testimoniato dal raggiungimento in Atahotels di un primo risultato economico in sostanziale pareggio.

UnipolSai chiude il primo semestre 2015 con un risultato consolidato pari a euro 455 milioni, in forte crescita rispetto agli euro 357 milioni del primo semestre 2014 per effetto della concentrazione in questi primi mesi, come anche indicato precedentemente, della gran parte delle plusvalenze su realizzi di titoli attese per l'intero esercizio.

La situazione di solvibilità consolidata stimata al 30 giugno 2015 vede un rapporto tra capitale disponibile e capitale richiesto pari a circa 1,74 volte, in miglioramento rispetto al dato consuntivato al 31/12/2014. Tenendo conto del Prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai, la cui conversione obbligatoria in azioni ordinarie UnipolSai si realizzerà entro il 31 dicembre 2015, il Solvency I ratio stimato sale a 1,76.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di UnipolSai Assicurazioni SpA è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (PwC), incaricata anche della revisione legale dei bilanci consolidati per gli esercizi 2013/2021.

Informazioni sui principali eventi del semestre

Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di Categoria A e delle azioni di risparmio di Categoria B in azioni ordinarie UnipolSai

In data 26 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria di UnipolSai e in data 27 gennaio 2015 le Assemblee Speciali dei possessori di azioni di risparmio di categoria A e dei possessori di azioni di risparmio di categoria B di UnipolSai hanno approvato, per quanto di loro competenza, la conversione obbligatoria (la "Conversione") delle azioni di risparmio di categoria A (le "Azioni di Risparmio A") e delle azioni di risparmio di categoria B (le "Azioni di Risparmio B") in azioni ordinarie UnipolSai, sulla base dei seguenti rapporti di conversione:

- n. 100 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio A, senza pagamento di alcun conguaglio;
- n. 1 azione ordinaria, avente godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio B, senza pagamento di alcun conguaglio.

In data 27 marzo 2015 è terminato il periodo per l'esercizio del diritto di recesso, che è stato validamente esercitato per n. 67 Azioni di risparmio di Categoria A, per un controvalore pari ad euro 15.294,22, e per n. 5.490 Azioni di risparmio di Categoria B, per un controvalore pari ad euro 12.286,62.

Le azioni oggetto di recesso sono state interamente acquistate dagli azionisti di UnipolSai aderenti all'offerta in opzione e prelazione, con regolamento in data 29 maggio 2015.

In attuazione delle deliberazioni assembleari sopra indicate e successivamente alle date di stacco (22 giugno 2015) e di pagamento (24 giugno 2015) del dividendo relativo all'esercizio 2014, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione di tutte le n. 1.276.836 Azioni di Risparmio A e di tutte le n. 377.193.155 Azioni di Risparmio B in circolazione, rispettivamente, in n. 127.683.600 ed in n. 377.193.155 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

A seguito della Conversione, il capitale sociale di UnipolSai ammonta a euro 1.996.129.451,62 ed è suddiviso in n. 2.780.508.781 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Progetto Porta Nuova

Con riferimento all'investimento nel progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" (il "Progetto") nel primo trimestre 2015 sono state vendute al Qatar Holding("QIA") la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari nei quali il Gruppo UnipolSai aveva investito tramite società collegate e altre partecipate di diritto lussemburghese.

In data 27 febbraio 2015 Hines Sgr, società di gestione dei Fondi comuni di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso (i "Fondi"), proprietari delle aree e dei relativi immobili che costituiscono il suddetto Progetto, aveva reso noto che l'investitore istituzionale QIA avrebbe acquisito la totalità delle quote dei Fondi, non già di sua proprietà e che a giugno 2013 QIA aveva già sottoscritto quote di nuova emissione dei Fondi Garibaldi ed Isola per un importo pari a circa il 40% degli stessi. Il *closing* dell'operazione, soggetto all'approvazione di alcune banche finanziatrici dei fondi successivamente pervenuta, è stato effettuato in data 25 marzo 2015.

A seguito della citata vendita, le società cedenti hanno incassato parte del corrispettivo che è stato utilizzato per rimborsare parzialmente i finanziamenti ricevuti dai partecipanti all'iniziativa. Alla data della presente relazione il Gruppo UnipolSai ha ricevuto rimborsi parziali per complessivi euro 125 milioni a valere sui prestiti erogati sotto forma di *Profit Participating Bonds*. Si prevede che i proventi generati dalla vendita siano tali da consentire il rientro dell'investimento complessivo del Gruppo ed, eventualmente, il realizzo di una plusvalenza la cui quantificazione è ad oggi ancora indeterminata in attesa di verifiche e approfondimenti sui possibili rischi connessi alle garanzie rilasciate all'acquirente. Gli incassi residui sono previsti in ulteriori tre tranches a ottobre 2016, luglio 2023 e marzo 2025.

Accordi per l'acquisizione dell'attività alberghiera "Una"

In data 22 maggio 2015 UnipolSai Assicurazioni, le controllate Atahotels e UnipolSai Investimenti SGR (quest'ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno sottoscritto con Una SpA ("Una") accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente:

- (i) del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una;
- (ii) del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera.

L'acquisizione del ramo d'azienda prevede un corrispettivo di euro 27,6 milioni, mentre il prezzo per l'acquisizione del portafoglio immobiliare è pari ad euro 259 milioni.

L'esecuzione delle predette operazioni avrà luogo, tra l'altro, dopo l'ottenimento dell'approvazione da parte delle competenti Autorità e del completamento delle procedure di ristrutturazione dell'indebitamento di Una.

Dall'unione tra Atahotels e Una nascerà un *leader* nazionale nel settore alberghiero italiano, con più di 50 strutture (sia business che *leisure*), circa 8.600 camere, un fatturato aggregato di oltre euro 170 milioni.

Il nuovo soggetto potrà, anche con l'ausilio di partner, ricercare opportunità di valorizzazione e sviluppo, accrescendo la propria competitività in un settore strategico dell'economia italiana come il turismo.

Emissione di *bond* catastrofale legato al rischio Terremoto Italia

UnipolSai ha svolto con successo il ruolo di sponsor per la prima emissione di un *bond* catastrofale legato al rischio "terremoto Italia". L'obbligazione "Azzurro 1" è stata emessa in data 17 giugno 2015 dallo Special Reinsurance Vehicle Ltd Azzurro 1 - di diritto irlandese - per un ammontare di euro 200 milioni, un coupon pari al 2,15% su base annua ed una scadenza finale al 31 dicembre 2018. Il *bond* sostituisce a tutti gli effetti un trattato di riassicurazione e protegge la compagnia a partire da danni di importo superiori a euro 500 milioni fino ad un limite massimo di euro 700 milioni. Per livelli di danno inferiori a euro 500 milioni, e superiori a euro 700 milioni, è attiva la tradizionale copertura riassicurativa. Infatti, la struttura della transazione è tale per cui la copertura si attiva con il meccanismo "*indemnity trigger per evento*" e rispecchia dunque il funzionamento dei trattati tradizionali di riassicurazione.

Si tratta della prima transazione che trasferisce il rischio terremoto Italia al mercato dei capitali. Il suo lancio è stato un successo, dato l'elevato impatto di diversificazione che comporta, ed ha visto la partecipazione di tutti i principali investitori del settore.

Principali operazioni societarie

Progetti di fusione per incorporazione in UnipolSai di società dalla stessa controllate

In data 30 giugno 2015 sono stati depositati presso la sede sociale di UnipolSai i progetti di fusione per incorporazione nella stessa UnipolSai di:

- Liguria - Società di Assicurazioni e Liguria Vita;
- Europa Tutela Giudiziaria, SAI Holding Italia, Systema Compagnia di Assicurazioni, UnipolSai Real Estate e UnipolSai Servizi Tecnologici,

approvati dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in data 7 maggio 2015, nonché dagli organi amministrativi delle società incorporande. Tali progetti di fusione sono consultabili sul sito internet della Società (www.unipolsai.com) nella sezione *governance/progetti di fusione con società controllate*.

L'iscrizione dei progetti di fusione presso i Registri delle Imprese competenti è subordinata all'autorizzazione dell'IVASS ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Cessione ramo d'azienda assicurativo di Dialogo Assicurazioni a Linear Assicurazioni

In data 29 giugno 2015, in attuazione delle delibere consiliari assunte in data 24 giugno 2015 da Dialogo Assicurazioni e da Linear Assicurazioni, è stato stipulato il contratto di cessione d'azienda tra Dialogo e Linear, il cui perfezionamento è stato subordinato all'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte dell'IVASS, ai sensi di quanto disposto dall'art. 198 del D. Lgs. n. 209/2005 e dagli artt. 14 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14/2008.

La cessione è stata deliberata - per quanto di competenza - anche dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in occasione della riunione consiliare del 17 giugno 2015.

Cessione ramo d'azienda assicurativo di Linear Life a UnipolSai

In data 29 giugno 2015, in attuazione delle delibere consiliari assunte da UnipolSai e da Linear Life rispettivamente in data 17 e 24 giugno 2015, è stato stipulato il contratto di cessione d'azienda tra UnipolSai e Linear Life, il cui perfezionamento è stato subordinato all'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte dell'IVASS ai sensi di quanto disposto dall'art. 198 del D. Lgs. n. 209/2005 e dagli artt. 14 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14/2008.

Le suddette operazioni sono state deliberate nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli assetti societari del Gruppo Unipol con l'obiettivo di semplificare la gestione industriale e l'organizzazione amministrativa, patrimoniale e finanziaria delle società facenti parte del Gruppo e di eliminare duplicazioni di strutture e competenze, sono in corso di esecuzione le operazioni:

UnipolSai Investimenti SGR

In data 28 gennaio 2015 è stata perfezionata la cessione, autorizzata da Banca d'Italia con Provvedimento del 2 dicembre 2014, di una quota pari al 20% del capitale sociale di UnipolSai Investimenti SGR (detenuta al 100% da UnipolSai) a favore di Immobiliare Grande Distribuzione – Società di Investimento Immobiliare Quotata SpA ("IGD") già prevista dall'accordo di investimento sottoscritto in data 7 agosto 2014 da UnipolSai e IGD avente ad oggetto un progetto di *partnership* per la realizzazione di obiettivi industriali comuni.

Inoltre in data 17 giugno 2015, in adempimento della richiesta di Banca d'Italia finalizzata a rendere la configurazione del Gruppo Bancario Unipol conforme alla nuova disciplina sui gruppi bancari di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, ottenute le autorizzazioni di legge previste, UnipolSai ha ceduto alla controllante Unipol una quota pari al 51% del capitale sociale di UnipolSai Investimenti SGR.

Istituzione da parte della capogruppo Unipol del regime fiscale per la tassazione di gruppo degli imponibili fiscali (c.d. "consolidato fiscale") per il triennio 2015-2017, in qualità di consolidante.

A decorrere dall'esercizio 2015 e per il triennio 2015-2017 è stato istituito un unico consolidato fiscale con consolidante Unipol e con tutte le società appartenenti al Gruppo Unipol nella qualità di società consolidate, interrompendo sia il vigente consolidato fiscale in capo alla controllante Finsoe, che ad esito dell'operazione di conversione delle azioni privilegiate di Unipol in azioni ordinarie ha ridotto la propria quota di partecipazione al capitale ordinario di Unipol al di sotto del 50%, sia gli altri due autonomi consolidati fiscali in essere facenti capo a UnipolSai ed Arca Vita.

Aspetti salienti dell'attività

Il Gruppo UnipolSai chiude il primo semestre 2015 con un **risultato consolidato pari a euro 455 milioni** (euro 357 milioni al 30/06/2014), a cui contribuisce il settore Assicurativo per euro 519 milioni (euro 381 milioni al 30/06/2014), di cui euro 337 milioni relativi ai rami Danni (euro 301 milioni al 30/06/2014) ed euro 183 milioni relativi ai rami Vita (euro 81 milioni al 30/06/2014).

I risultati degli altri settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti:

- il settore Immobiliare registra un risultato negativo per euro 59 milioni (-23 milioni di euro al 30/06/2014), gravato da euro 69 milioni di svalutazioni (euro 21 milioni al 30/06/2014);
- il settore Altre attività registra un risultato negativo per euro 5 milioni (-1 milione di euro al 30/06/2014).

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 7.284 milioni (euro 8.907 milioni al 30/06/2014, -18,2%, *dato gestionale stimato -14,2%*). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 3.772 milioni (euro 4.437 milioni al 30/06/2014, -15%, *dato gestionale stimato -6,2%*) e quella Vita euro 3.512 milioni (euro 4.471 milioni al 30/06/2014, -21,5%), di cui euro 24 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 23 milioni al 30/06/2014);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 7.012 milioni (euro 8.790 milioni al 30/06/2014), di cui euro 3.529 milioni nei rami Danni (euro 4.350 milioni al 30/06/2014) ed euro 3.484 milioni nei rami Vita (euro 4.440 milioni al 30/06/2014);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 6.309 milioni (euro 7.684 milioni al 30/06/2014), di cui euro 2.396 milioni nei rami Danni (euro 2.932 milioni al 30/06/2014) ed euro 3.913 milioni nei rami Vita (euro 4.752 milioni al 30/06/2014), inclusi euro 135 milioni di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (euro 272 milioni al 30/06/2014);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 68,5% (67,7% al 30/06/2014);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.210 milioni (euro 1.375 milioni al 30/06/2014). Nei rami Danni ammontano a euro 1.009 milioni (euro 1.139 milioni al 30/06/2014), nei rami Vita sono pari a euro 178 milioni (euro 203 milioni al 30/06/2014), nel settore Altre attività ammontano a euro 21 milioni (euro 38 milioni al 30/06/2014) e nel settore Immobiliare sono pari a euro 14 milioni (euro 7 milioni al 30/06/2014);
- il **combined ratio** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 96,0% (94,0% al 30/06/2014);
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 1.308 milioni (euro 1.039 milioni al 30/06/2014);
- il **risultato lordo** ammonta a euro 645 milioni (euro 560 milioni al 30/06/2014);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 190 milioni (euro 202 milioni al 30/06/2014), con un *tax rate* pari al 29,5% (36,1% al 30/06/2014);
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 17 milioni, **il risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2015 è **positivo per euro 438 milioni** (euro 333 milioni al 30/06/2014);

- il risultato del **conto economico complessivo** è positivo per euro 58 milioni (positivo per euro 950 milioni al 30/06/2014) per effetto della variazione negativa della riserva per Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a euro 62.476 milioni (euro 62.878 milioni al 31/12/2014), dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le attività in dismissione euro 61 milioni;
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 59.502 milioni (euro 60.041 milioni al 31/12/2014), dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le passività in dismissione euro 47 milioni di riserve tecniche Danni;
- a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5 sono stati riclassificati tra le **Attività non correnti o di un gruppo in dismissione** euro 67 milioni (euro 24 milioni al 31/12/2014), di cui euro 44 milioni relativi all'azienda assicurativa di Dialogo Assicurazioni in corso di cessione alla consociata Linear Assicurazioni, ed euro 23 milioni di immobili (euro 9 milioni al 31/12/2014) e tra le **Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita** euro 52 milioni (euro 3 milioni al 31/12/2014) sempre relativi all'azienda Dialogo Assicurazioni.

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al 30 giugno 2015 suddiviso per settori di attività: assicurativo (Danni e Vita), altre attività e immobiliare, comparati con i dati al 30/06/2014.

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

	RAMI DANNI		RAMI VITA		SETTORE ASSICURATIVO		SETTORE ALTRE ATTIVITA'		SETTORE IMMOBILIARE (*)		Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	giu-15	giu-14	var.%	giu-15	giu-14	var.%	giu-15	giu-14	var.%	giu-15	giu-14	var.%	giu-15	giu-14	var.%
Valori in Milioni di Euro															
Premi netti	3.529	4.350	-18,9	3.484	4.440	-21,5	7.012	8.790	-20,2				7.012	8.790	-20,2
Commissioni nette															
Proventi finanziari (escl. atti/pass designate a fair value)	488	346	41,3	885	686	29,1	1.374	1.032	33,2				0	-1	n.s.
Interessi netti	172	202		531	540		703	742		-50	-16	n.s.	-16	-10	-55,4
Altri proventi e oneri	40	31		35	-11		76	19		-1	-1		-16	-10	
Utili e perdite realizzate	243	153		270	150		513	304		20	19		80	30	
Utili e perdite da valutazione	33	-40		49	7		81	-33		-1	-1		512	311	
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.396	-2.932	-18,3	-3.913	-4.752	-17,7	-6.309	-7.684	-17,9	-68	-34		13	-72	
Spese di gestione	-1.009	-1.139	-11,4	-178	-203	-12,4	-1.187	-1.343	-11,6	-14	-7		-6.309	-7.684	-17,9
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-808	-913	-11,5	-100	-128	-21,7	-908	-1.041	-12,8	-21	-38		-1.210	-1.375	-12,0
Altre spese	-201	-226	-11,2	-78	-75	3,5	-279	-301	-7,5	-14	-7		-908	-1.041	-12,8
Altri proventi/oneri	-130	-171	23,8	-28	-43	35,2	-158	-213	26,1	-17	-7		-302	-334	-9,6
Utile (perdita) ante imposte	482	453	6,3	251	129	94,1	733	583	25,7	-6	8	n.s.	0	0	n.s.
Imposte	-145	-153	-4,8	-68	-49	39,9	-214	-201	6,0	-81	-30		-190	-202	-5,8
Utile (perdita) attività operative cessate										22	7		0	-1	n.s.
Utile (perdita) consolidato	337	301	11,9	183	81	126,9	519	381	36,2	-59	-23	-155,5	0	0	n.s.
Utile (perdita) di Gruppo													455	357	27,4
Utile (perdita) di terzi													438	333	
													17	25	

(*) Il Settore Immobiliare include solo le società Immobiliari controllate da UnipoSai

Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato economico netto positivo per euro 519 milioni** (euro 381 milioni al 30/06/2014), di cui euro 337 milioni relativi al comparto Danni (euro 301 milioni al 30/06/2014) ed euro 183 milioni relativi al comparto Vita (euro 81 milioni al 30/06/2014).

La raccolta complessiva (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2015 ammonta a euro 7.311 milioni (euro 8.933 milioni al 30/06/2014). La raccolta Vita ammonta a euro 3.513 milioni (euro 4.472 milioni al 30/06/2014) e la raccolta Danni ammonta a euro 3.799 milioni (euro 4.460 milioni al 30/06/2014).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita, i prodotti di investimento al 30 giugno 2015, pari a euro 24 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *Unit* e *Index-Linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

Raccolta consolidata						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>	
Premi diretti rami Danni	3.772		4.437		-15,0	
Premi indiretti rami Danni	26		24		9,4	
Totale premi rami Danni	3.799	52,0	4.460	49,9	-14,8	
Premi diretti rami Vita	3.487		4.447		-21,6	
Premi indiretti rami Vita	1		1		-26,2	
Totale premi rami Vita	3.488	47,7	4.449	49,8	-21,6	
Totale prodotti di investimento Vita	24	0,3	23	0,3	4,2	
Totale raccolta vita	3.513	48,0	4.472	50,1	-21,5	
Raccolta complessiva	7.311	100,0	8.933	100,0	-18,2	

La **raccolta diretta** ammonta a euro 7.284 milioni (euro 8.907 milioni al 30/06/2014), di cui euro 3.772 milioni di rami Danni ed euro 3.512 milioni di rami Vita.

Raccolta diretta						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>	
Raccolta diretta Danni	3.772	51,8	4.437	49,8	-15,0	
Raccolta diretta Vita	3.512	48,2	4.471	50,2	-21,5	
Totale raccolta diretta	7.284	100,0	8.907	100,0	-18,2	

I premi del solo secondo trimestre 2015 ammontano a euro 3.542 milioni (euro 4.805 milioni erano i premi del secondo trimestre 2014).

Sul versante della sinistralità Danni, nel ramo R.C.Auto si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie all'azione di costante presidio dei costi medi ed alla tenuta sia della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti che della frequenza dei sinistri dopo i cali registrati negli ultimi anni. Nei rami Non Auto si è risentito di ingenti danni materiali provocati da un eccezionale evento atmosferico (bufera di vento) che ha interessato la Toscana ad inizio marzo.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'*OTI ratio*, è pari al 68,5% (67,7% al 30/06/2014) con un peggioramento che si lega in gran parte all'evento atmosferico citato.

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un decremento del 3,1%.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	144.589	170.295	-15,1
Infortuni (ramo 1)	72.547	74.726	-2,9
Malattia (ramo 2)	255.209	227.479	12,2
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	155.014	163.538	-5,2
R.C. Generale (ramo 13)	52.826	61.695	-14,4
Altri rami elementari	172.001	182.040	-5,5
Totale	852.186	879.773	-3,1

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione Card², nei primi sei mesi del 2015 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitrici o Card Naturali) hanno registrato n. 327.956 denunce, in calo del 15,5% (n. 388.221 al 30/06/2014). Tale variazione è influenzata dall'uscita dal portafoglio delle polizze cedute ad Allianz avvenuta progressivamente a partire dal mese di luglio 2014: la variazione gestionale stimata è pari a circa -5,0%.

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 191.867 in calo del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-6,4% variazione gestionale stimata).

I sinistri Card Gestionari denunciati sono n. 235.212 (comprensivi di n. 56.736 Card Naturali, ovvero sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in calo del 17,1% (-5,3% variazione gestionale stimata). La velocità di liquidazione al primo semestre 2015 è stata del 67,1%, contro il 67,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitorie) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2015 è pari all'84,3% (84,8% a giugno 2014).

L'*expense ratio* del lavoro diretto, nonostante il calo dei costi di gestione in valore assoluto, è pari al 27,5%, dato che risente dell'effetto del calo dei premi e dello spostamento del mix delle vendite verso una tipologia di raccolta caratterizzata da elevate provvigioni, oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate al miglioramento tecnico.

Il *combined ratio*, calcolato sul lavoro diretto, risulta, al 30 giugno 2015, pari al 96,0% (94,0% al 30/06/2014).

Per quanto riguarda il comparto Vita si segnala una sostanziale stabilità dell'*expense ratio*, pari al 4,5%, rispetto al primo semestre 2014.

² Card - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della Card;
- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla Card in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");
- sinistri Card Gestionari: sinistri regolati dalla Card in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Andamento raccolta Rami Danni

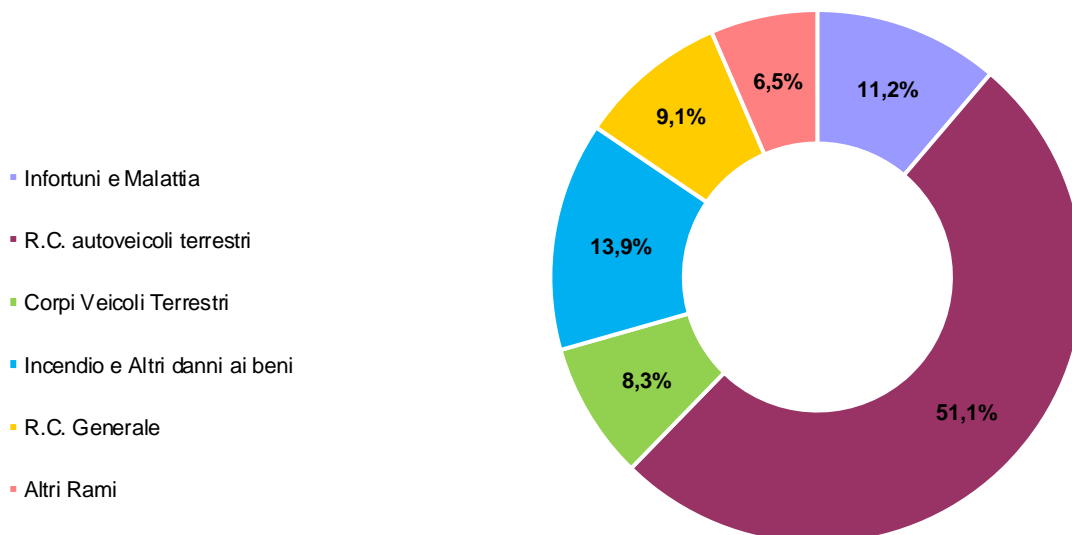
I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2015 ammontano a euro 3.799 milioni (euro 4.460 milioni al 30/06/2014).

I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 3.772 milioni (euro 4.437 milioni al 30/06/2014). I premi del **lavoro indiretto** ammontano a euro 26 milioni (euro 24 milioni al 30/06/2014).

La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 30/06/2014, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni						
Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp.%	30/6/2014	comp.%	var.%	
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.926		2.410		-20,1	
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	313		361		-13,3	
Totale premi Auto	2.240	59,4	2.772	62,5	-19,2	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	423		480		-11,7	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	523		569		-8,1	
R.C. generale (ramo 13)	342		347		-1,6	
Altri rami elementari	245		269		-9,0	
Totale premi Non Auto	1.533	40,6	1.665	37,5	-7,9	
Totale premi diretti Danni	3.772	100,0	4.437	100,0	-15,0	

Composizione percentuale premi diretti danni



La raccolta del primo semestre del 2015 è in calo in quanto risente pienamente degli effetti della cessione del ramo d'azienda formato da agenzie ex Milano Assicurazioni ad Allianz, con relativo trasferimento del portafoglio in essere a fine 2014.

I volumi di raccolta, inoltre, continuano ad essere influenzati da una sostenuta dinamica competitiva che si riflette nel progressivo calo del premio medio, in particolare nel ramo R.C.Auto. In questo scenario la raccolta diretta Danni consolidata di UnipolSai si è collocata ad euro 3.772 milioni (-15,0% sui dati al primo semestre 2014, *dato gestionale stimato* -6,2%). Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi si è attestata ad euro 1.926 milioni

in calo del 20,1% sul primo semestre 2014 (*dato gestionale stimato -9,1%*). In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 313 milioni, -13,3% (*dato gestionale stimato -3,1%*). Il comparto Non Auto, influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole anche se in leggera ripresa, registra una maggiore tenuta in quanto segna premi pari ad euro 1.533 milioni con una flessione pari al 7,9% (*dato gestionale stimato -2,9%*).

UnipolSai, nel corso del semestre, ha intensificato le azioni commerciali finalizzate al rilancio produttivo, quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la rete e con la clientela ed il lancio, da febbraio, di una nuova campagna pubblicitaria tesa a consolidare il positivo andamento della vendita di polizze con rateizzazione mensile del premio a tasso zero, in sinergia con il comparto bancario del Gruppo Unipol. Con la nuova proposta commerciale per il 2015, UnipolSai offre servizi aggiuntivi nel comparto salute grazie al network di strutture sanitarie private convenzionate con Unisalute ed amplia la propria proposta commerciale offrendo a rate mensili a tasso zero anche diverse altre polizze a copertura delle esigenze delle famiglie.

L'andamento del primo semestre 2015 delle principali società è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>valori in Milioni di euro</i>	Premi emessi	Var.	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO DANNI				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA	3.603	-15,1%	17.948	15.559
DDOR NOVI SAD ADO	37	-6,6%	38	70
INCONTRA ASSICURAZIONI SpA	35	-4,8%	124	140
LIGURIA ASS.NI SpA	59	-24,8%	349	348
PRONTO ASSISTANCE SpA	31	-23,2%	18	1
SIAT SpA	57	-11,3%	116	292

La raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.583 milioni (euro 4.211 milioni al 30/06/2014, -14,9%, *dato gestionale stimato -5,6%*), di cui euro 2.174 milioni nei rami Auto (euro 2.689 milioni al 30/06/2014, -19,2%, *dato gestionale stimato 7,9%*) ed euro 1.409 milioni nei rami Non Auto (euro 1.522 milioni al 30/06/2014, -7,4%, *dato gestionale stimato -1,9%*).

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.869 milioni sono relativi al ramo R.C.Auto (euro 2.338 milioni al 30/06/2014, -20,0%, *dato gestionale stimato -8,7%*), ed euro 305 milioni sono relativi al ramo Corpi Veicoli Terrestri (euro 352 milioni al 30/06/2014, -13,3%, *dato gestionale stimato -2,7%*).

Nel comparto Auto si è registrata una significativa riduzione della raccolta premi soprattutto nel ramo R.C.Auto, a causa di tre principali fenomeni, quali: la riduzione del premio medio (per effetto delle manovre rese necessarie da un quadro competitivo particolarmente acceso), la cessione ad Allianz del ramo d'azienda, la flessione del numero dei contratti in portafoglio nel primo trimestre, arrestatasi nel secondo trimestre. La diminuzione dei premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri, meno accentuata rispetto a quella della R.C.Auto, è una diretta conseguenza del trend registrato per la copertura obbligatoria, condizionato inoltre dalla riduzione della spesa assicurativa per garanzie non obbligatorie e dall'invecchiamento del parco veicoli circolante.

Si continua a registrare una forte competitività all'interno del mercato, più accentuata nelle regioni meridionali, che ha reso necessario fornire alla rete agenziale nuovi ed ulteriori strumenti, che hanno consentito di rendere più competitiva l'offerta sia in termini di nuove acquisizioni sia per i rinnovi, in particolare nel secondo trimestre.

Nel 2015 sono stati confermati i significativi investimenti a supporto dell'offerta commerciale, in particolare la campagna di comunicazione sui principali media nazionali, il Finanziamento a Tasso Zero e l'installazione delle black box Unibox e Auto Intelligente, settore nel quale la compagnia si conferma leader di mercato.

Sul fronte sinistri, prosegue il trend decrescente del dato di frequenza R.C. Auto che si riflette nella ulteriore riduzione del numero dei sinistri e relativo costo.

Nei rami non Auto la riduzione della raccolta premi riguarda sia il settore aziende che quello persone, la situazione economica incide in maniera determinante, così come risulta significativo l'effetto della cessione del ramo d'azienda ad Allianz, stimato in circa 5,5 punti.

DDOR Novi Sad al 30 giugno 2015 registra un sostanziale pareggio, contro una perdita pari a euro 2 milioni rilevata durante il primo semestre dello scorso anno, pur in presenza di una raccolta premi lorda lievemente in calo, a causa del contesto macroeconomico di riferimento ancora recessivo nell'ambito del mercato assicurativo serbo. Con riferimento alla principale linea di business, si segnala un forte incremento della raccolta premi per il ramo R.C.Auto (pari al 36,5%) prevalentemente dovuto sia all'aumento delle tariffe, effettuato già a partire dalla seconda metà dello scorso anno, sia alla crescita della quota di mercato.

Dialogo Assicurazioni, attiva nel collocamento attraverso il canale telefonico e tramite Internet di prodotti assicurativi dei Rami Auto e di tutela del Patrimonio e della Persona, nel corso dei primi sei mesi del 2015 ha registrato premi emessi del lavoro diretto per euro 9 milioni, con un decremento del 18% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Il risultato del conto tecnico presenta complessivamente un miglioramento, anche se rimane negativo, principalmente per effetto dell'andamento del ramo R.C.Auto. Il primo semestre 2015 si chiude in sostanziale pareggio, contro una perdita di euro 2 milioni registrata nel corso del primo semestre 2014.

Liguria Società di Assicurazioni chiude il periodo al 30 giugno 2015 con un utile netto pari a circa euro 1 milione, in diminuzione rispetto al risultato raggiunto nel primo semestre del 2014 (euro 6 milioni). La raccolta premi si attesta ad euro 59 milioni, in calo rispetto al primo semestre dello scorso esercizio (euro 79 milioni, -25%). In particolare, nel ramo R.C.Auto si registra un calo del 28%, nel ramo Corpi di veicoli terrestri si evidenzia un calo del 26%, mentre negli Altri Rami Danni sono stati raccolti premi in diminuzione del 19%. Per quanto concerne l'andamento tecnico, si rileva un miglioramento dell'evoluzione dei sinistri di generazione corrente del ramo R.C.Auto, con le denunce in calo del 17%, mentre è in peggioramento il *combined ratio*, ante riassicurazione, che si attesta al 103% rispetto al 97% del 30/06/2014, per effetto sia del calo dei premi emessi, sia per un approccio prudente alla riservazione in alcuni rami Non Auto, in particolare R.C.Generale e Cauzioni.

SIAT ha evidenziato nel periodo in esame un utile pari a circa euro 2 milioni (euro 3 milioni al 30/06/2014), con una raccolta premi complessiva pari a euro 57 milioni (euro 64 milioni nel primo semestre 2014). La produzione complessiva del primo semestre 2015 evidenzia un decremento sia per gli affari assunti per il tramite di *broker*, sia per quelli indirettamente sottoscritti. In particolare, relativamente a questi ultimi, trattandosi principalmente di cessioni da parte di società del Gruppo, hanno negativamente risentito della vendita a terzi degli asset della ex società Milano Assicurazioni. Più nel dettaglio, i premi diretti del ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali mostrano una diminuzione principalmente ascrivibile al protrarsi della difficile fase di mercato, caratterizzata da un trend calante nei tassi di premio. A tale contrazione ha anche concorso il disallineamento temporale connesso a talune polizze con durata ultra annuale (18 mesi), il cui rinnovo è previsto nella seconda parte del corrente esercizio.

Andamento raccolta rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 3.513 milioni (euro 4.472 milioni al 30/06/2014, -21,6%). La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	30/6/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Premi						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana		1.995	57,2	2.883	64,8	-30,8
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		903	25,9	1.125	25,3	-19,7
IV - Malattia		1	0,0	1	0,0	12,3
V - Operazioni di capitalizzazione		371	10,7	233	5,2	59,1
VI - Fondi pensione		217	6,2	206	4,6	5,3
Totale premi rami Vita		3.487	100,0	4.447	100,0	-21,6
Prodotti di investimento						
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		2	9,8	4	16,2	-37,0
VI - Fondi pensione		22	90,2	20	83,8	12,2
Totale prodotti di investimento rami Vita		24	100,0	23	100,0	4,2
Totale raccolta						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana		1.995	56,8	2.883	64,5	-30,8
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		906	25,8	1.129	25,2	-19,8
IV - Malattia		1	0,0	1	0,0	12,3
V - Operazioni di capitalizzazione		371	10,6	233	5,2	59,1
VI - Fondi pensione		239	6,8	225	5,0	5,9
Totale raccolta diretta rami Vita		3.512	100,0	4.471	100,0	-21,5

L'andamento del primo semestre 2015 delle principali società è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>valori in Milioni di euro</i>	Premi emessi	Var.	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO VITA				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA	1.800	-5,6%	31.423	27.805
BIM VITA SpA	101	32,1%	804	724
POPOLARE VITA SpA	1.191	-33,9%	8.249	7.819
THE LAWRENCE LIFE ASS. CO Ltd	406	-39,5%	2.758	3.089

La raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai** è pari a euro 1.799 milioni (euro 1.906 milioni al 30/06/2014, -5,6%), di cui euro 1.207 milioni nel ramo I (euro 1.452 milioni al 30/06/2014 -16,9%), in decremento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Tale risultato risente dell'effetto della cessione di una parte delle agenzie ex Milano Assicurazioni ad Allianz e del reinvestimento, avvenuto nel mese di maggio e giugno 2014, di un'importante tranche di polizze in scadenza.

L'incremento del ramo V a euro 353 milioni (euro 227 milioni al 30/06/2014, +55,5%) è riconducibile ad un versamento aggiuntivo su un importante contratto con il Fondo Pensioni Dipendenti Regione Sicilia, di importo pari a euro 130 milioni.

Le polizze tradizionali di ramo I e V, così come negli anni precedenti, incidono in modo preponderante sul totale della raccolta premi del settore delle individuali (99,0%), evidenziando ancora una volta la preferenza della clientela verso prodotti con tutele finanziarie quali i prodotti rivalutabili.

Popolare Vita registra un risultato economico di periodo positivo pari a euro 35 milioni (euro 52 milioni al 30/06/2014), di cui euro 7 milioni derivanti dalla valutazione della controllata The Lawrence Life. In termini di raccolta i premi lordi contabilizzati ammontano a euro 1.191 milioni (euro 1.800 milioni al 30/06/2014). Il volume degli investimenti complessivi (settore Danni e settore Vita) ha raggiunto l'ammontare di euro 8.253 milioni, di cui euro 77 milioni relativi al valore della partecipazione in The Lawrence Life.

Fondi Pensione

Il Gruppo UnipolSai, tramite la Capogruppo, pur in un difficile contesto competitivo, mantiene la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2015 tramite UnipolSai gestisce complessivamente n. 20 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui n. 12 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e risorse per euro 3.830 milioni (di cui euro 2.744 milioni con garanzia). Al 31 dicembre 2014 i Fondi Pensione Negoziali gestiti ammontavano complessivamente a n. 21 mandati (di cui n. 13 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e risorse per euro 3.719 milioni (di cui euro 2.671 milioni con garanzia).

Con riferimento ai Fondi Pensione Aperti il Gruppo UnipolSai gestisce otto fondi pensione aperti (Unipol Insieme, Unipol Previdenza, Conto Previdenza, Fondiaria Previdente, Fondo Pensione Aperto Sai, Fondo Pensione Aperto UnipolSai, Fondo Pensione Aperto Popolare Vita, Fondo Pensione Aperto BIM Vita).

Al 30 giugno 2015 i suddetti fondi aperti facevano registrare un totale di n. 45.108 iscritti ed un patrimonio complessivo di euro 756 milioni.

Al 31/12/2014 i Fondi Pensione Aperti erano n. 8, per un patrimonio complessivo di euro 802 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 45.157 unità.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2015 ammonta a complessivi euro 27 milioni (euro 25 milioni al 30/06/2014) e si compone per euro 26 milioni di premi relativi ai rami Danni (euro 24 milioni al 30/06/2014) e per euro 1 milione relativi ai rami Vita (euro 1 milione al 30/06/2014).

Lavoro indiretto	<i>Valori in Milioni di Euro</i>					
	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>	
Premi rami Danni	26	96,5	24	95,0	9,4	
Premi rami Vita	1	3,5	1	5,0	-26,2	
Totale premi indiretti	27	100,0	25	100,0	7,6	

Cessioni in riassicurazione

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 255 milioni (euro 238 milioni al 30/06/2014), di cui euro 250 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 230 milioni al 30/06/2014) ed euro 5 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 8 milioni al 30/06/2014).

Lavoro ceduto						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	30/6/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Premi rami Danni		250	98,2	230	96,5	8,8
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>		93,4%		94,8%		
Premi rami Vita		5	1,8	8	3,5	-43,4
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>		99,9%		99,8%		
Totale premi ceduti		255	100,0	238	100,0	7,0
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>		96,5%		97,3%		

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Politica di riassicurazione del Gruppo UnipolSai

Per i rischi assunti nei rami Danni, a partire dal rinnovo 2013, la strategia riassicurativa del Gruppo ha cominciato a sviluppare sinergie ed economie di scala, tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del Gruppo. Questo processo si è ulteriormente sviluppato nell'esercizio 2014 per concludersi ora nel rinnovo 2015, ottenendo, oltre ad un aumento delle capacità complessive, un discreto risparmio sui costi.

Sono state negoziate ed acquisite le seguenti coperture di Gruppo:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C.Auto, R.C.Generale, Incendio (per rischio e per evento), Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato stop loss per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i portafogli dei rischi Tecnologici, Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e Responsabilità Civile, la cui ritenzione è protetta da un eccesso di sinistro "*loss attaching*"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore R.C."D&O" e polizze "multirischio" sottoscritte nel ramo Grandine.

Relativamente ai rami Vita nel rinnovo 2015 sono state unificate le coperture di Gruppo in due trattati (individuali e gruppi collettivi) proporzionali in eccedente a premio di rischio, proteggendo la ritenzione con una copertura non proporzionale per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Al momento permangono ancora coperture separate per la Divisione Unipol Assicurazioni e per le Divisioni Fondiaria-SAI solamente per le particolari e quantitativamente modeste garanzie LTC (mancanza di autosufficienza) e Rischi Tarati (sovra mortalità).

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Settore Immobiliare

Prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo. Fra le operazioni maggiormente significative si segnala l'avvio delle attività finalizzate al recupero e valorizzazione dell'immobile sito in Milano via Fara 41 "Torre Galfa", completamente sfitto dal 2001, e l'attivazione della fase progettuale per la riqualificazione dell'immobile Torre Velasca sito a Milano, operazione volta ad un aggiornamento in chiave contemporanea dell'immobile sia per gli spazi ad uso residenziale che per quelli ad uso uffici. Si segnala inoltre che sono stati avviati i lavori, il cui termine è previsto nell'arco dell'esercizio 2017, relativi alla riqualificazione dell'immobile di Milano via Pantano 26/Corso di Porta Romana 19, in parte destinato ad uso residenziale e in parte ad uso direzionale.

In relazione al progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, si rimanda alla parte Informazioni sulla gestione/Informazioni sui principali eventi del semestre.

Relativamente all'area di Milano via Melchiorre Gioia angolo via Don Sturzo, di proprietà del Gruppo, sita all'interno della zona di riqualificazione urbana denominata "Porta Nuova Garibaldi", sono in corso le attività di progettazione preliminari per la realizzazione di un nuovo edificio multipiano ad uso strumentale, i cui lavori dovrebbero indicativamente essere avviati entro la fine del prossimo esercizio.

Nel corso del semestre è proseguito il processo di cessione di una porzione del portafoglio tramite alcune operazioni che hanno riguardato, in particolare, singole unità immobiliari distribuite sul territorio nazionale.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Immobiliare:

Conto economico settore Immobiliare				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var.%</i>
1.3	Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico	-1	0	<i>n.s.</i>
1.5	Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	33	38	<i>-12,1</i>
1.6	Altri ricavi	11	11	<i>-1,3</i>
	Totale ricavi e proventi	43	48	<i>-11,2</i>
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-5	-2	<i>n.s.</i>
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-77	-51	<i>50,0</i>
2.5	Spese di gestione	-14	-7	<i>91,9</i>
2.6	Altri costi	-28	-18	<i>59,6</i>
2	Totale costi e oneri	-124	-78	<i>59,4</i>
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	-81	-30	<i>n.s.</i>

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2015 è negativo per euro 81 milioni (-30 milioni di euro al 30/06/2014): sul risultato incidono euro 69 milioni di svalutazioni su alcuni immobili (euro 21 milioni al 30/06/2014) dovute a più aggiornate previsioni di realizzo in un orizzonte temporale di medio periodo.

Gli investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali ad uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2015, a euro 1.770 milioni (euro 1.858 milioni al 31/12/2014), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari e Immobili uso proprio per euro 1.562 milioni (euro 1.640 milioni al 31/12/2014).

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2015, a euro 163 milioni (euro 164 milioni al 31/12/2014).

Settore Altre attività

Nel corso del secondo trimestre 2015 è proseguita l'attività di sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, assieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi ed ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati, in alcuni casi, decisamente migliorativi rispetto lo scorso esercizio, nonostante un contesto di mercato ancora debole.

Per quanto riguarda il comparto alberghiero, il risultato di Atahotels risulta essere sostanzialmente in pareggio, in significativo miglioramento se raffrontato con il corrispondente dato relativo all'analogo periodo del 2014 (-8 milioni di euro). Tale risultato positivo è stato prevalentemente determinato dal sensibile miglioramento della gestione operativa che ha visto un incremento dei ricavi per circa euro 6 milioni, trainato tra l'altro dalle performance delle strutture dell'area milanese interessate dall'evento Expo Milano 2015, ed un sostanziale miglioramento dei costi operativi rispetto al primo semestre 2014 per effetto dell'entrata a regime degli interventi di razionalizzazione.

Nel corso del semestre le controllate Atahotels SpA e UnipolSai Investimenti SGR SpA hanno sottoscritto con Una SpA accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera. L'acquisizione del ramo d'azienda prevede un corrispettivo di euro 28 milioni, mentre il prezzo per l'acquisizione del portafoglio immobiliare è pari ad euro 259 milioni. Per ulteriori dettagli sull'operazione si rinvia a quanto riportato nel capitolo Informazioni sulla gestione.

Per quanto riguarda il polo sanitario fiorentino delle cliniche mediche, il risultato del Centro Oncologico Fiorentino, negativo per euro 4 milioni, risulta in miglioramento rispetto ai -5 milioni di euro del 30/06/2014. Il contenimento dei risultati negativi delle cliniche è il frutto delle azioni messe in campo nel corso degli ultimi esercizi dal Gruppo Unipol finalizzate sia alla riduzione dei costi che allo sviluppo dell'attività commerciale. In particolare, per quanto riguarda il Centro Oncologico Fiorentino il risultato negativo è dovuto ad una struttura di costi/ricavi sbilanciata non sanabile nel breve periodo.

Per quanto riguarda l'attività agricola, il risultato della società Tenute del Cerro è negativo per 1 milione di euro (-1 milione di euro al 30/06/2014). Tale risultato risente di costi commerciali sostenuti per l'avvio di campagne promozionali finalizzate ad una maggiore conoscenza del marchio Tenute del Cerro e dei suoi vini, dalle quali si prevede di ottenere ritorni positivi nel corso del secondo semestre del corrente anno e nei prossimi esercizi. I primi segnali di recupero si rilevano nella crescita del 12% delle vendite e del 14% del margine industriale.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Altre attività:

Conto economico settore Altre attività				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
1.2	Commissioni attive		9	<i>n.s.</i>
1.5	Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1	42	<i>-96,9</i>
1.6	Altri ricavi	113	154	<i>-26,2</i>
	Totale ricavi e proventi	115	205	<i>-44,1</i>
2.2	Commissioni passive	0	-4	<i>n.s.</i>
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-1	-9	<i>-90,9</i>
2.5	Spese di gestione	-21	-38	<i>-45,1</i>
2.6	Altri costi	-99	-147	<i>-32,6</i>
2	Totale costi e oneri	-121	-198	<i>-39,0</i>
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	-6	8	<i>n.s.</i>

Al 30 giugno 2015 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 125 milioni) ammontano a euro 415 milioni (euro 481 milioni al 31/12/2014).

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 43 milioni (euro 94 milioni al 31/12/2014).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Operatività del primo semestre 2015

Nel corso del primo semestre 2015 le politiche di investimento implementate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le Linee Guida definite nell'*Investment Policy*. Il raggiungimento di tali obiettivi è avvenuto attraverso:

- un'attività svolta nel rispetto delle indicazioni definite in sede di Comitato Investimenti di Gruppo, di Comitato Investimenti Finanziari avvalendosi delle analisi effettuate dalle competenti Funzioni;
- un'operatività finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale.

La linea guida su cui si è sviluppata l'attività di investimento è stata il mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi ponendo particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il comparto obbligazionario è stato il principale oggetto di operatività interessando prevalentemente i titoli di emittenti non governativi.

Durante il primo semestre del 2015 l'esposizione in titoli governativi è diminuita di circa euro 1,2 miliardi. Nel corso del periodo si registra un saldo netto positivo di titoli di Stato nel comparto Vita (euro 228 milioni) a fronte di un saldo netto negativo nel comparto Danni, dove la diminuzione è stata pari a euro 1.436 milioni.

Gli acquisti sul portafoglio Vita hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso e sono stati funzionali a soddisfare le esigenze di ALM delle Gestioni Separate, proseguendo l'azione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura. Tale azione, modulata in coerenza con gli impegni contrattuali e gli obiettivi del piano industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato Zero Coupon, prevalentemente BTP *strip*, che consentono un presidio dei minimi garantiti e del rischio reinvestimento cedola in un contesto macroeconomico deflattivo caratterizzato da bassi tassi di interesse. Sul portafoglio Vita sono state implementate operazioni di copertura dal rischio di rialzo dei tassi di interesse in forma derivata, funzionali a specifiche esigenze di ALM di alcune Gestioni Separate.

Nel comparto Danni l'attività in titoli di Stato è stata caratterizzata da una riduzione netta dell'esposizione e da una rimodulazione delle scadenze presenti in portafoglio. Le vendite hanno interessato titoli a tasso fisso con scadenze pari a 10 anni o superiori; i riacquisti hanno insistito sulla parte a brevissimo termine (BOT e CTZ) o su titoli a tasso variabile (CCT) e indicizzati all'inflazione. Anche sul portafoglio Danni sono state implementate operazioni in derivati funzionali alla mitigazione del rischio rialzo dei tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un aumento dell'esposizione complessiva di euro 1.370 milioni nel corso del primo semestre dell'anno: l'aumento dell'esposizione ha riguardato emittenti finanziari per circa il 60% di nuovi acquisti/sottoscrizioni ed emittenti industriali per il restante 40%.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi con una riduzione dell'esposizione per complessivi euro 514 milioni di titoli strutturati di livello 2 e 3.

Valori in milioni di Euro	30/06/2015			31/12/2014			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valori Carico	Valori mercato
Titoli strutturati - Livello 1	4.405	4.481	76	3.313	3.481	168	1.092	1.000
Titoli strutturati - Livello 2	1.307	1.265	-42	1.384	1.346	-38	-77	-81
Titoli strutturati - Livello 3	454	410	-44	891	854	-37	-437	-444
Totale titoli strutturati	6.166	6.155	-11	5.589	5.681	92	577	474

Nel corso del mese di gennaio 2015 è stato venduto il titolo strutturato denominato Willow per un controvalore pari a circa euro 438 milioni ed una plusvalenza di oltre euro 9 milioni.

L'esposizione azionaria è aumentata, nel corso del semestre, di euro 423 milioni; l'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, *Exchange Traded Fund*, rappresentativi di indici azionari. In dettaglio, l'esposizione del comparto Vita è aumentata di euro 245 milioni mentre nel comparto Danni l'incremento è pari a euro 178 milioni. A copertura parziale di questo aumento sono state acquistate opzioni *put* sull'indice Eurostoxx 50 finalizzate a preservare il valore del portafoglio. La composizione del portafoglio presenta titoli con buona visibilità degli utili futuri e con elevato flusso reddituale: la quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei.

Nel corso del secondo trimestre si evidenzia la cessione della partecipazione SORIN SpA ritenuta non più strategica: il controvalore dell'operazione in oggetto è stato pari a euro 61 milioni ed ha generato una plusvalenza di euro 34 milioni.

L'esposizione a fondi alternativi, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity* ed *Hedge Fund*, è stabile a euro 375 milioni.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La duration complessiva del Gruppo è pari a 5,55 anni (3,16 anni nel comparto Danni e 6,73 nel comparto Vita), in aumento rispetto alla fine del 2014 (5,22 anni, di cui 3,16 anni nel comparto Danni e 6,12 nel comparto Vita). Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 78,8% e al 21,2%. La componente governativa costituisce circa il 75,3% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 24,7%, articolato in credito *financial* per il 18,1% e in *industrial* per un 6,6%. I titoli governativi italiani costituiscono il 69,4% del portafoglio complessivo obbligazionario.

Il 91% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con *rating* superiore a BBB-: il 2,8% del totale è posizionato sulle classi comprese tra AAA ed AA-, mentre il 4,7% dei titoli ha *rating* di fascia A. L'esposizione in titoli con *rating* nella fascia "BBB" risulta pari all'83,5%.

Al 30 giugno 2015 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 62.476 milioni (euro 62.878 milioni al 31/12/2014), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Settore assicurativo		60.480	96,8	60.844	96,8	-0,6
Settore altre attività		415	0,7	481	0,8	-13,7
Settore immobiliare		1.770	2,8	1.858	3,0	-4,8
Elisioni intersettoriali		-188	-0,3	-304	-0,5	-38,4
Totale Investimenti e Disponibilità liquide (*)		62.476	100,0	62.878	100,0	-0,6

(*) inclusi gli Immobili ad uso proprio

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

Investimenti e Disponibilità

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Immobili (*)		3.791	6,1	3.896	6,2	-2,7
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		530	0,8	608	1,0	-12,9
Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.434	2,3	1.420	2,3	1,0
Finanziamenti e crediti		5.196	8,3	5.169	8,2	0,5
<i>Titoli di debito</i>		4.411	7,1	4.215	6,7	4,6
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>		29	0,0	31	0,0	-7,3
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>		757	1,2	924	1,5	-18,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		41.258	66,0	42.114	67,0	-2,0
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		9.238	14,8	8.986	14,3	2,8
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>		505	0,8	348	0,6	45,4
<i>di cui designate a fair value rilevato a conto economico</i>		8.733	14,0	8.639	13,7	1,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.030	1,6	684	1,1	50,5
Totale Investimenti e Disponibilità		62.476	100,0	62.878	100,0	-0,6

(*) inclusi gli Immobili ad uso proprio

Sono stati riclassificati, ai sensi dell'IFRS 5, alla voce Attività in dismissione, Immobili per euro 23 milioni (euro 9 milioni al 31/12/2014), Finanziamenti e crediti per euro 1 milione (zero al 31/12/2014), Attività disponibili per la vendita per euro 35 milioni (euro 14 milioni al 31/12/2014) e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per euro 2 milioni (euro 1 milione al 31/12/2014).

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti						
	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	30/6/2014	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari		-45	-3,3	-41	-3,7	9,7
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		4	0,3	-7	-0,6	n.s.
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza		28	2,1	37	3,4	-22,8
Proventi netti da finanziamenti e crediti		99	7,3	51	4,7	93,6
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita		1.032	76,0	1.169	107,2	-11,7
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)		238	17,5	-122	-11,2	n.s.
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1	0,1	3	0,3	-66,8
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità		1.358	100,0	1.091	100,0	24,5
Oneri netti da passività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)		1		13		
Oneri netti da altre passività finanziarie		-50		-65		
Totale oneri netti da passività finanziarie		-50		-52		-4,2
Totale proventi netti (*)		1.308		1.039		25,9
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)		155		293		
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)		-20		-21		
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)		135		272		-50,4
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti		1.443		1.311		10,1

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(**) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Al 30 giugno 2015 sono state rilevate a conto economico svalutazioni di Investimenti immobiliari per euro 51 milioni (euro 56 milioni al 30/06/2014), svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 2 milioni (euro 8 milioni al 30/06/2014).

L'incremento dei proventi finanziari netti (+25,9%), come già ricordato, è influenzato da plusvalenze da realizzazioni non ripetibili a tali livelli nella restante parte dell'esercizio 2015.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così composto:

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	31/12/2014	var.importo
Capitale		1.996	1.996	0
Altri strumenti patrimoniali		101	110	-9
Riserve di capitale		248	248	0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		2.334	2.063	272
(Azioni proprie)		-50	-50	0
Riserve per differenze di cambio nette		4	4	0
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita		801	1.169	-369
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		-9	15	-25
Utile (perdita) dell'esercizio		438	740	-302
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.863	6.295	-432

I movimenti di Patrimonio Netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31/12/2014, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 483 milioni (inclusi euro 9 milioni di *manufactured dividend*);
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 369 milioni;
- variazione positiva di euro 438 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 325 milioni (euro 340 milioni al 31/12/2014). Il risultato di periodo di pertinenza dei terzi ammonta a euro 17 milioni, sono inoltre stati pagati dividendi a terzi per euro 28 milioni.

Azioni proprie e della controllante

Al 30 giugno 2015 UnipolSai detiene complessive n. 53.549.685 azioni proprie ordinarie, di cui direttamente n. 725.620 e, indirettamente, n. 52.824.065 tramite le società controllate UnipolSai Finance (n. 38.454.775), UnipolSai Nederland (n. 9.443.258), SAI Holding (n. 3.225.720), Sainternational (n. 1.254.300), Pronto Assistance (n. 344.312) e Popolare Vita (n. 101.700).

Al 30 giugno 2015 UnipolSai detiene complessive n. 3.175.902 azioni ordinarie emesse dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario SpA.

In data 1° luglio 2015, per effetto dell'assegnazione di azioni ai Dirigenti del Gruppo Unipol in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012, le azioni ordinarie emesse dalla controllante e detenute da UnipolSai ammontano a n. 3.108.860.

Alla chiusura del semestre il Gruppo UnipolSai non detiene azioni emesse dalla controllante indiretta Finsoe SpA.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2015 le Riserve tecniche ammontano a euro 55.996 milioni (euro 56.228 milioni al 31/12/2014) e le Passività finanziarie ammontano a euro 3.506 milioni (euro 3.813 milioni al 31/12/2014).

Riserve tecniche e passività finanziarie						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	<i>comp. %</i>	31/12/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>	
Riserve tecniche Danni	16.398	29,3	16.866	30,0	-2,8	
Riserve tecniche Vita	39.598	70,7	39.362	70,0	0,6	
Totale Riserve tecniche	55.996	100,0	56.228	100,0	-0,4	
Passività finanziarie a fair value	1.104	31,5	1.365	35,8	-19,1	
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>	800	22,8	785	20,6	1,9	
<i>Altro</i>	304	8,7	580	15,2	-47,5	
Altre passività finanziarie	2.402	68,5	2.447	64,2	-1,9	
<i>Passività subordinate</i>	2.007	57,2	2.034	53,3	-1,3	
<i>Altro</i>	395	11,3	414	10,8	-4,6	
Totale Passività finanziarie	3.506	100,0	3.813	100,0	-8,0	
Totale	59.502		60.041		-0,9	

Sono stati riclassificati, ai sensi dell'IFRS 5, alla voce Passività in dismissione, Riserve tecniche per euro 47 milioni (zero al 31/12/2014).

Indebitamento del Gruppo UnipolSai

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente che evidenzia una riduzione dell'indebitamento di circa euro 31 milioni.

Indebitamento del Gruppo (escluso Raccolta interbancaria netta)			
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/06/2015	31/12/2014	<i>var. importo</i>
Passività subordinate	2.007	2.034	-27
Debiti verso le banche e altri finanziamenti	121	125	-4
Totale indebitamento	2.128	2.158	-31

La variazione delle Passività subordinate è relativa al rateo di interessi di periodo mentre la riduzione dei Debiti verso le banche e altri finanziamenti è riconducibile all'estinzione del mutuo ipotecario erogato alla controllata SRP Services a seguito della cessione dell'immobile a fronte del quale il mutuo era stato concesso.

I **Debiti verso banche ed altri finanziatori**, pari complessivamente a euro 121 milioni, sono costituiti per euro 111 milioni (importo invariato rispetto al 31/12/2014) da un finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente. Il finanziamento, originariamente di euro 119 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto

ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2015, non sono state effettuate operazioni con parti correlate “di maggiore rilevanza” e neppure operazioni che ai sensi dell’art. 2427, 2° comma, c.c., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di UnipolSai.

La “Procedura per l’effettuazione delle operazioni con parti correlate” è pubblicata sul sito internet di UnipolSai (www.unipolsai.com) nella sezione *Corporate Governance*.

Per quanto riguarda l’informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Le principali operazioni “di minore rilevanza” effettuate nel corso del primo semestre 2015, già richiamate nel capitolo Informazioni sulla gestione, sono le seguenti:

- cessione da parte di UnipolSai, alla controllante Unipol, del 51% di UnipolSai Investimenti Sgr;
- progetto di cessione dell’azienda assicurativa di Dialogo Assicurazioni a Linear Assicurazioni;
- progetto di acquisto da parte di UnipolSai dell’azienda assicurativa di Linear Life;
- deposito dei progetti di fusione per incorporazione in Unipolsai di società dalla stessa controllate (Liguria - Società di Assicurazioni e Liguria Vita, Europa Tutela Giudiziaria, SAI Holding Italia, Systema Compagnia di Assicurazioni, UnipolSai Real Estate e UnipolSai Servizi Tecnologici).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano fatti di particolare rilevanza avvenuti nel periodo successivo alla chiusura del primo semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio il positivo esito delle trattative sul debito della Grecia ha ridotto la volatilità dello *spread* dei titoli di stato del nostro Paese anche se non sono mancati, nei mercati finanziari, nuovi motivi di incertezza tra i quali i ribassi segnati delle borse cinesi. L'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi ed al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio, attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di rilievo; proseguono le numerose azioni di marketing e di offerta commerciale finalizzate a contrastare uno scenario di mercato che permane ampiamente competitivo.

Il Gruppo prosegue nell'attività di integrazione dei sistemi informatici di gestione del business e nelle ulteriori attività, già individuate, di semplificazione societaria così come previsto nelle linee strategiche definite nel Piano Industriale.

Bologna, 6 agosto 2015

Il Consiglio di Amministrazione



Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2015

Prospetti Contabili Consolidati:

- *Situazione patrimoniale - finanziaria*
 - *Conto economico e Conto economico complessivo*
 - *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*
 - *Rendiconto finanziario*
-

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		768,3	804,8
1.1	Avviamento		306,7	306,7
1.2	Altre attività immateriali		461,6	498,1
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.177,0	1.196,4
2.1	Immobili		1.072,5	1.072,0
2.2	Altre attività materiali		104,5	124,4
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		954,7	960,2
4	INVESTIMENTI		60.374,3	61.122,0
4.1	Investimenti immobiliari		2.718,7	2.824,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>		529,7	608,4
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.433,9	1.420,0
4.4	Finanziamenti e crediti		5.196,5	5.169,5
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		41.257,6	42.113,7
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		9.238,0	8.986,2
5	CREDITI DIVERSI		2.739,9	3.395,1
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.199,7	1.630,8
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		61,6	89,8
5.3	Altri crediti		1.478,6	1.674,6
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		1.037,8	813,9
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		66,6	23,6
6.2	Costi di acquisizione differiti		81,6	75,5
6.3	Attività fiscali differite		305,3	221,8
6.4	Attività fiscali correnti		48,6	97,5
6.5	Altre attività		535,6	395,6
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		1.029,7	684,0
	TOTALE ATTIVITÀ		68.081,7	68.976,5

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014
1	PATRIMONIO NETTO		6.188,0	6.634,9
1.1	di pertinenza del gruppo		5.863,2	6.295,2
1.1.1	Capitale		1.996,1	1.996,1
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		101,4	110,1
1.1.3	Riserve di capitale		247,8	247,8
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		2.334,5	2.062,8
1.1.5	(Azioni proprie)		-49,5	-49,5
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		3,8	3,8
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		800,6	1.169,3
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		-9,4	15,2
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		437,9	739,5
1.2	di pertinenza di terzi		324,8	339,7
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		277,0	261,5
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		30,6	34,4
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		17,2	43,8
2	ACCANTONAMENTI		546,0	619,9
3	RISERVE TECNICHE		55.996,1	56.228,5
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		3.505,9	3.812,7
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		1.104,3	1.365,4
4.2	Altre passività finanziarie		2.401,5	2.447,3
5	DEBITI		895,5	818,9
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		144,3	143,7
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		34,6	40,9
5.3	Altri debiti		716,7	634,4
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		950,3	861,6
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		52,2	2,6
6.2	Passività fiscali differite		51,4	86,3
6.3	Passività fiscali correnti		16,2	15,7
6.4	Altre passività		830,5	757,0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		68.081,7	68.976,5

Conto Economico Consolidato

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014
1.1	Premi netti		7.012,2	8.790,4
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		7.242,4	9.005,9
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		-230,2	-215,5
1.2	Commissioni attive		4,5	7,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		373,6	162,8
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		11,2	2,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		1.345,0	1.473,4
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		747,1	794,4
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		92,7	113,7
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		473,8	496,7
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		31,3	68,5
1.6	Altri ricavi		222,5	203,1
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		8.968,9	10.639,7
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		-6.443,8	-7.955,6
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		-6.558,0	-8.044,5
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		114,2	88,9
2.2	Commissioni passive		-4,1	-8,7
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		-7,3	-9,3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		-279,2	-318,0
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		-47,5	-28,5
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		-20,6	-61,3
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		-82,5	-133,8
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		-128,6	-94,3
2.5	Spese di gestione		-1.210,2	-1.374,9
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		-908,1	-1.040,9
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		-54,9	-43,5
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		-247,1	-290,6
2.6	Altri costi		-378,9	-412,9
2	TOTALE COSTI E ONERI		-8.323,5	-10.079,2
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		645,5	560,5
3	Imposte		-190,4	-202,1
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		455,0	358,4
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0,0	-1,1
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		455,0	357,3
	di cui di pertinenza del gruppo		437,9	332,7
	di cui di pertinenza di terzi		17,2	24,5

Conto Economico Complessivo

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	455,0	357,3
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	10,1	0,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	3,8	4,5
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,0	0,0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	6,3	-3,3
Altri elementi	0,0	-1,2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-407,3	592,9
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,0	-4,0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-372,6	569,6
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-34,7	27,3
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,0	0,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
Altri elementi	0,0	0,0
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-397,2	592,9
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	57,9	950,1
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>44,5</i>	<i>933,9</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>13,3</i>	<i>16,3</i>

Le variazioni del Conto Economico Complessivo riferite al primo semestre 2014 non comprendono le imputazioni al 1° gennaio 2014 derivanti dalla fusione pari a -132 milioni di euro.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

<i>Valori in Milioni di Euro</i>		Esistenza al 31/12/2013	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2014
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	1.194,6	0,0	801,6		0,0		1.996,1
	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0	0,0		0,0		0,0
	Riserve di capitale	198,9	0,0	48,9		0,0		247,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	115,6	0,0	2.427,4		-376,3	0,0	2.166,6
	(Azioni proprie)	-0,1	0,0	-49,4		0,0		-49,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	288,4	0,0	222,9		-178,5		332,7
	Altre componenti del conto economico complessivo	527,9	0,0	477,8	66,2	0,0	0,0	1.071,9
	Totale di pertinenza del gruppo	2.325,2	0,0	3.929,1	66,2	-554,9	0,0	5.765,6
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	521,0	0,0	-261,5		0,0	0,0	259,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	97,2	0,0	4,7		-77,3		24,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	122,9	0,0	-69,7	-13,4	0,0	0,0	39,7
	Totale di pertinenza di terzi	741,0	0,0	-326,6	-13,4	-77,3	0,0	323,7
Totale	3.066,2	0,0	3.602,5	52,8	-632,2	0,0	6.089,3	

		Esistenza al 31/12/2014	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2015
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	1.996,1	0,0	0,0		0,0		1.996,1
	Altri strumenti patrimoniali	110,1	0,0	0,0		-8,6		101,4
	Riserve di capitale	247,8	0,0	0,0		0,0		247,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.062,8	0,0	271,6		0,0	0,0	2.334,5
	(Azioni proprie)	-49,5	0,0	0,0		0,0		-49,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	739,5	0,0	172,6		-474,3		437,9
	Altre componenti del conto economico complessivo	1.188,4	0,0	-122,2	-271,2	0,0	0,0	795,0
	Totale di pertinenza del gruppo	6.295,2	0,0	322,1	-271,2	-482,9	0,0	5.863,2
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	261,5	0,0	15,6		0,0	0,0	277,0
	Utile (perdita) dell'esercizio	43,8	0,0	1,6		-28,3		17,2
	Altre componenti del conto economico complessivo	34,4	0,0	3,9	-7,8	0,0	0,0	30,6
	Totale di pertinenza di terzi	339,7	0,0	21,1	-7,8	-28,3	0,0	324,8
Totale	6.634,9	0,0	343,2	-279,0	-511,1	0,0	6.188,0	

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/06/2015	30/06/2014
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	645,5	560,5
Variazione di elementi non monetari	446,8	1.096,0
Variazione della riserva premi danni	20,5	-126,4
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-448,2	-217,8
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	907,5	1.667,7
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-6,1	-1,8
Variazione degli accantonamenti	-73,8	41,9
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-269,7	-508,9
Altre variazioni	316,6	241,4
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	214,2	549,5
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	376,4	416,5
Variazione di altri crediti e debiti	-162,1	133,1
Imposte pagate	-68,4	-294,0
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	-266,8	95,8
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	6,2	-13,6
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,0	88,4
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,0	12,5
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-273,0	8,5
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	971,3	2.007,8

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-5,2	-0,9
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	83,6	-36,8
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	-222,9	449,3
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-3,3	377,5
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-106,1	-2.279,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-27,4	-23,7
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	175,1	0,0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-106,2	-1.514,2

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,0	172,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		0,0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-482,9	-564,5
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-28,3	-77,3
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0,0	14,4
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-7,3	-457,9
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-518,4	-912,7

Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,2	-0,3
---	-----	------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	684,9	1.651,7
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	346,9	-419,4
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)	1.031,8	1.232,4

(*) Le disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio 2014 corrispondono alle disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 incrementate di euro 1.029,8 milioni per effetto della fusione. Includono inoltre le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 23,4 milioni). Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio 2015 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 0,9 milioni).

(**) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 2,1 milioni al 30 giugno 2015, euro 78,2 milioni al 30 giugno 2014).

Note informative integrative

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 del Gruppo UnipolSai è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31/12/2014.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- situazione patrimoniale-finanziaria;
- conto economico e conto economico complessivo;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- note informative integrative;
- allegati alle note informative integrative.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Lo schema di conto economico complessivo è stato predisposto recependo le modifiche al paragrafo 82A dello IAS 1, introdotte dal regolamento (UE) n. 475 del 5 giugno 2012.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31/12/2014, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nuovi principi contabili applicabili dal corrente esercizio

Modifiche all'IFRS 3, IFRS 13 e allo IAS 40 - Ciclo Annuale di Miglioramenti 2011 – 2013

A dicembre 2014 è stato approvato il Regolamento (UE) 1361/2014, che omologa le modifiche apportate dallo IASB in merito ai seguenti principi:

- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". Le modifiche hanno lo scopo di chiarire l'esclusione dall'ambito di applicazione di tutte le tipologie degli accordi a controllo congiunto.
- IFRS 13 "Valutazione del fair value". L'IFRS 13 al paragrafo 52 limita la possibilità di valutazione al fair value sulla base del valore netto, alle sole attività e passività finanziarie incluse nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o dell'IFRS 9). Con la modifica, viene chiarito che la suddetta possibilità di valutazione, è

altresì riferita ai contratti disciplinati dallo IAS 39 (o IFRS 9) che tuttavia non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio".

- IAS 40 "Investimenti immobiliari". La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono reciprocamente. Le rettifiche del principio definiscono inoltre le circostanze in cui, un'interessenza di un immobile detenuto da un locatario tramite un leasing operativo, possa essere classificata dall'entità come investimento immobiliare.

Le società devono applicare le modifiche all'IFRS 3, IFRS 13 e IAS 40 a partire dal 1° gennaio 2015.

IFRIC 21 – Tributi

Il 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21, emanata per identificare la modalità ed il momento di rilevazione e contabilizzazione dei tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per i quali l'entità non riceve specifici beni o servizi. L'interpretazione affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37, sia quelle per i tributi il cui timing ed importo sono certi.

L'interpretazione, omologata con Regolamento (UE) n. 634/2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale L175 del 14 giugno 2014, si applica a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014 o successivamente (e quindi, con riferimento al Gruppo UnipolSai a partire dall'esercizio 2015)

L'applicazione dei nuovi principi contabili citati non ha determinato impatti rilevanti sul bilancio intermedio al 30 giugno 2015.

Nuovi principi contabili non ancora entrati in vigore

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti

Nel gennaio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento 2015/29, approvato dalla Commissione il 17 dicembre 2014. Tale Regolamento omologa le modifiche apportate il 21 novembre 2013 dallo IASB allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Le modifiche introdotte allo IAS 19 consentono alle imprese di presentare le contribuzioni effettuate da dipendenti o terzi a piani a benefici definiti in riduzione del *service cost* dell'esercizio in cui vengono pagate le contribuzioni. La facoltà è consentita per i contributi che siano indipendenti dal numero di anni di servizio e pertanto sono correlate alle prestazioni rese dal dipendente nell'esercizio di pagamento delle contribuzioni. Le modifiche sono applicabili obbligatoriamente a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente (e quindi, con riferimento al Gruppo UnipolSai a partire dall'esercizio 2016).

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2013-2021.

Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2014 e altre operazioni

Variazioni nell'area di consolidamento:

- in data 8 gennaio 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società controllata Atavalue Srl in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 15 gennaio 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società collegata Soaimpianti Srl in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 28 gennaio 2015 UnipolSai Assicurazioni ha ceduto il 20% della controllata UnipolSai Investimenti SGR SpA a IGD SIIQ SpA per un corrispettivo di euro 4,2 milioni. Successivamente, in data 17 giugno 2015, ha ceduto il 51% della partecipazione a Unipol per un corrispettivo di euro 10,7 milioni;
- in data 18 giugno 2015, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la società controllata Saint George Capital Management S.A. in liquidazione è stata cancellata.

Si segnalano inoltre le seguenti altre operazioni che non hanno modificato il perimetro di consolidamento:

- in data 8 maggio 2015 è stata messa in liquidazione la società controllata Città della Salute Scrl;
- in data 15 maggio 2015 la società controllata Gruppo Fondiaria-SAI Servizi ha modificato la propria denominazione sociale in UnipolSai Servizi Consortili;
- in data 28 maggio 2015 è stata messa in liquidazione la società controllata SRP Services SA;
- in data 24 giugno 2015 UnipolSai Finance ha incrementato la quota di partecipazione nella collegata Assicoop Bologna SpA tramite l'acquisto dalla collegata Pegaso Finanziaria SpA di una quota del 9,79% del capitale sociale ad un prezzo di euro 1,9 milioni. Pertanto la percentuale di partecipazione detenuta da UnipolSai Finance è pari al 50%.

Informativa di settore

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Danni;
- Vita;
- Immobiliare;
- Altre attività.

Non è stata presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo.

ATTIVO

1. Attività immateriali

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2015	31/12/2014	variazione importo
Avviamento		306,7	306,7	0,0
da aggregazioni aziendali		306,7	306,7	0,0
Altre attività immateriali		461,6	498,1	-36,5
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali		338,8	381,0	-42,2
software e licenze d'uso		111,6	104,4	7,3
altre attività immateriali		11,2	12,7	-1,5
Totale attività immateriali		768,3	804,8	-36,5

La voce **Avviamento**, pari a euro 306,7 milioni, è riferibile quanto a euro 177,0 milioni al settore Danni e quanto a euro 129,7 milioni al settore Vita ed è costituita dall'avviamento generatosi in seguito all'operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni, Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI (ora UnipolSai).

Non sono emersi nel semestre nuovi elementi, rispetto a quelli già tenuti in considerazione al 31/12/2014, che indichino la possibilità che gli avviamenti possano avere subito una riduzione di valore ("*trigger event*"), pertanto non si è ravvisata la necessità di ripetere, al 30 giugno 2015, il test di *impairment*.

Relativamente alla voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, la variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2014, pari ad euro 42,2 milioni, è dovuta alle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 25,3 milioni) e Vita (euro 16,9 milioni): tale voce si è generata dalla predetta operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni, Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI (ora UnipolSai).

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2015 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.177,0 milioni (euro 1.196,4 milioni al 31/12/2014) e sono costituite da:

- immobili uso proprio per euro 1.072,5 milioni (euro 1.072,0 milioni al 31/12/2014).;
- altre attività materiali per euro 104,5 milioni (euro 124,4 milioni al 31/12/2014).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il saldo della voce risulta pari a euro 954,7 milioni (euro 960,2 milioni al 31/12/2014).

4. Investimenti

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari		2.718,7	4,5	2.824,2	4,6	-3,7
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		529,7	0,9	608,4	1,0	-12,9
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a conto economico)		48.393,3	80,2	49.050,7	80,3	-1,3
Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.433,9	2,4	1.420,0	2,3	1,0
Finanziamenti e crediti		5.196,5	8,6	5.169,5	8,5	0,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		41.257,6	68,3	42.113,7	68,9	-2,0
Attività finanziarie possedute per essere negoziate		505,4	0,8	347,5	0,6	45,4
Attività finanziarie designate a fair value a conto economico		8.732,7	14,5	8.638,7	14,1	1,1
Totale Investimenti		60.374,3	100,0	61.122,0	100,0	-1,2

Il decremento della voce Partecipazioni è riconducibile principalmente al rimborso parziale dei *Profit Participating Bonds* emessi dalle collegate Garibaldi e Isola.

Dettaglio Attività finanziarie (escluse quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico) per tipologia di investimento:

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.433,9	3,0	1.420,0	2,9	1,0
Titoli di debito quotati		1.106,7		1.107,5		-0,1
Titoli di debito non quotati		327,2		312,4		4,7
Finanziamenti e crediti		5.196,5	10,7	5.169,5	10,5	0,5
Titoli di debito non quotati		4.410,8		4.215,0		4,6
Depositi presso imprese cedenti		28,6		30,9		-7,3
Altri finanziamenti e crediti		757,0		923,6		-18,0
Altri investimenti finanziari		0,1		0,0		0,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		41.257,6	85,3	42.113,7	85,9	-2,0
Titoli di capitale valutati a costo		40,3		40,2		0,3
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		951,5		780,8		21,9
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati		274,8		283,0		-2,9
Titoli di debito quotati		37.952,8		38.815,6		-2,2
Titoli di debito non quotati		640,6		1.133,5		-43,5
Quote di OICR		1.397,6		1.060,5		31,8
Attività finanziarie possedute per essere negoziate		505,4	1,0	347,5	0,7	45,4
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		13,8		12,5		10,7
Titoli di debito quotati		114,5		122,5		-6,5
Titoli di debito non quotati		54,7		62,1		-11,8
Quote di OICR		42,9		45,6		-5,9
Derivati		279,4		104,8		166,5
Totale attività finanziarie		48.393,3	100,0	49.050,7	100,0	-1,3

Dettaglio Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico per tipologia di investimento:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Attività finanziarie designate a fair value a CE	8.732,7	100,0	8.638,7	100,0	1,1
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	167,8	1,9	158,3	1,8	6,0
Titoli di debito quotati	3.890,2	44,5	3.635,6	42,1	7,0
Titoli di debito non quotati	965,7	11,1	1.640,5	19,0	-41,1
Quote di OICR	3.396,0	38,9	3.051,9	35,3	11,3
Derivati	9,1	0,1	18,3	0,2	-50,0
Altre attività finanziarie	303,8	3,5	134,1	1,6	126,5

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

5. Crediti diversi

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.199,7	43,8	1.630,8	48,0	-26,4
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61,6	2,2	89,8	2,6	-31,4
Altri crediti	1.478,6	54,0	1.674,6	49,3	-11,7
Totale Crediti diversi	2.739,9	100,0	3.395,1	100,0	-19,3

La voce Altri crediti comprende euro 612,8 milioni per crediti verso l'Erario (euro 532,7 milioni al 31/12/2014), ed euro 167,8 milioni per crediti commerciali (euro 153,4 milioni al 31/12/2014).

6. Altri elementi dell'attivo

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	66,6	6,4	23,6	2,9	182,3
Costi di acquisizione differiti	81,6	7,9	75,5	9,3	8,1
Attività fiscali differite	305,3	29,4	221,8	27,2	37,7
Attività fiscali correnti	48,6	4,7	97,5	12,0	-50,2
Altre attività	535,6	51,6	395,6	48,6	35,4
Totale altri elementi dell'attivo	1.037,8	100,0	813,9	100,0	27,5

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita è costituita, per euro 43,8 milioni, dalle attività dell'azienda di Dialogo Assicurazioni e, per euro 22,8 milioni, da immobili destinati alla vendita, per i quali sono già stati stipulati i relativi contratti preliminari.

Per il dettaglio di tali attività e passività si rimanda alla sezione Altre informazioni, paragrafo 4.4 della presente nota integrativa.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2015 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.029,7 milioni (euro 684,0 milioni al 31/12/2014).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	31/12/2014	<i>var.importo</i>
Capitale	1.996,1	1.996,1	0,0
Altri strumenti patrimoniali	101,4	110,1	-8,6
Riserve di capitale	247,8	247,8	0,0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	2.334,5	2.062,8	271,6
Riserve per differenze di cambio nette	-49,5	-49,5	0,0
Riserve per differenze di cambio nette	3,8	3,8	0,0
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	800,6	1.169,3	-368,7
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-9,4	15,2	-24,7
Utile (perdita) dell'esercizio	437,9	739,5	-301,7
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.863,2	6.295,2	-432,0

Al 30 giugno 2015 il capitale sociale di UnipolSai, interamente versato, ammonta a euro 1.996,1 milioni ed è costituito da n. 2.780.508.781 azioni ordinarie (al 31/12/2014 il capitale sociale era composto da n. 2.654.102.017 azioni, di cui n. 2.275.632.026 azioni ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria B).

Come già ricordato nella Relazione sulla gestione, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione delle azioni di risparmio di categoria A in azioni ordinarie secondo il rapporto di conversione di 100 azioni ordinarie per ogni azione di categoria A e delle azioni di risparmio categoria B secondo il rapporto di conversione di 1 azione ordinaria per ogni azione di categoria B.

I movimenti di Patrimonio Netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31/12/2014, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 482,9 milioni (di cui euro 8,6 milioni di *manufactured dividend*);
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 368,7 milioni;
- variazione positiva di euro 437,9 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 324,8 milioni (euro 339,7 milioni al 31/12/2014). Il risultato di periodo di pertinenza di terzi ammonta a euro 17,2 milioni; sono inoltre stati pagati dividendi a terzi per euro 28,3 milioni.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2015 a euro 546,0 milioni (euro 619,9 milioni al 31/12/2014) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi con agenzie e altri oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

UnipolSai - ex Unipol Assicurazioni

A seguito del conferimento di ramo d'azienda della ex Aurora alla ex Unipol Assicurazioni, nel 2014 è stato notificato alla ex Unipol Assicurazioni avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2009 analogo a quello pervenuto nel 2013 per il periodo d'imposta 2008 (e a quelli pervenuti ad Unipol Gruppo Finanziario per le annualità 2005-2007). Nel medesimo esercizio 2014 sono state presentate le istanze Ipec per gli esercizi 2008 e 2009, compensando i rilievi con le perdite fiscali pregresse disponibili, e provvedendo nel contempo ad impugnare gli avvisi di accertamento mediante ricorso alla Commissione tributaria provinciale di Bologna. Nel bilancio risultano stanziati importi ritenuti congrui a fronteggiare i rischi conseguenti all'evoluzione del contenzioso.

UnipolSai - ex Fondiaria-SAI

La competente Direzione Regionale del Piemonte ha in essere un'attività di indagine sui compensi corrisposti, relativamente agli esercizi dal 2009 al 2012, a Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, ai compensi riconosciuti ad alcuni amministratori, tra i quali il presidente Jonella Ligresti e l'amministratore delegato Fausto Marchionni e a taluni costi di sponsorizzazione. Gli approfondimenti traggono origine dalla segnalazione della Direzione Regionale della Toscana, che, per le annualità precedenti, aveva già svolto analoghe indagini dalla relazione del Commissario ad acta redatta ai fini dell'azione di responsabilità su incarico dell'IVASS nonché dalle relazioni del Collegio Sindacale ex art. 2408 del codice civile. Tenuto conto di analoghe fattispecie già definite dalla Compagnia per i periodi d'imposta dal 2004 al 2008, nonché della intervenuta definizione del periodo 2009 nel corso semestre 2015 mediante la presentazione del modello Ipec, il residuo fondo rischi stanziato negli esercizi precedenti è ritenuto idoneo a far fronte ai rischi afferenti alle annualità ancora potenzialmente oggetto di rilievo.

Inoltre, con riferimento ad un avviso di accertamento relativo ad Irpeg e Ilor dell'esercizio 1991 concernente la incorporata Fondiaria Assicurazioni, pendente in Cassazione a seguito di ricorso presentato dalla Società, la passività potenziale in caso di soccombenza risulta integralmente coperta da apposito fondo.

Atahotels

Nel maggio 2014 veniva notificato alla Società un processo verbale di constatazione recante contestazioni sulla misura di taluni canoni di locazione reputati eccessivi e sul mancato riaddebito di determinati costi pubblicitari. I rilievi riguardavano IRES, IRAP ed IVA, e coprivano un arco temporale dal 2009 al 2013. A fronte di tali contestazioni, dopo un articolato confronto con gli uffici della Direzione Regionale della Lombardia, la Società ha già provveduto a definire l'annualità 2009. Nei bilanci della Società e della consolidante UnipolSai sono stanziati fondi rischi ritenuti sufficienti a far fronte agli ulteriori oneri potenzialmente derivanti.

AP&B

Nel 2012 era stato notificato alla Società un processo verbale di constatazione nel quale si contestava ai fini IRES, IRAP e IVA l'insufficienza degli addebiti effettuati alle società del Gruppo per le prestazioni rese nel periodo 2009. La Società, previa presentazione di memorie e sulla base di confronti con la competente Direzione Provinciale di Torino, ha proceduto a definire la controversia con abbandono dei rilievi IRES ed IRAP e circoscrivendo l'ambito della contestazione IVA. La fattispecie contestata si presenta anche negli

esercizi 2010, 2011 e 2012 e, a tal fine, la Società e la consolidante UnipolSai hanno già stanziato nei bilanci fondi rischi ritenuti sufficienti a far fronte agli eventuali oneri.

Procedimenti in corso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

In data 26 marzo 2015 a conclusione dell'Istruttoria I/744 avviata con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha sanzionato UnipolSai e Assicurazioni Generali per asserita violazione dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ritenendo sussistente un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C.Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto. UnipolSai, ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, ha conferito incarico ai propri legali per la tutela dei propri diritti. La sanzione pecuniaria comminata ad UnipolSai ammonta ad euro 16,9 milioni a fronte della quale sussistono adeguati fondi. La Società ha provveduto ad impugnare il provvedimento innanzi al TAR del Lazio che ha fissato l'udienza di discussione per il prossimo 2 dicembre 2015.

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-*septies*, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-*quinquies*, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-*septies*, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-*quinquies*, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-*ter*, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-*ter*, 187-*quinquies* e 187-*septies* del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle suddette sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti e del signor Erbetta. Quest'ultimo ha provveduto al rimborso integrale della sanzione posta a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Compagnia, supportata dai propri legali, provvederà ad impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente ad oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari ad euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, la Compagnia UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento.

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002. Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 30 giugno 2015 risultano ancora pendenti n. 6 cause, di cui un procedimento innanzi la Corte d'Appello di Milano e n. 5 procedimenti pendenti davanti alla Suprema Corte di Cassazione.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti dalle Società ricorrenti;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012, nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che, in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

A fronte dei suddetti contenziosi sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Fallimento di Im.Co. SpA in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni SpA in liquidazione

Nel corso del 2015 è proseguita l'esecuzione dell'accordo con Visconti Srl, assuntore del concordato fallimentare Im.Co. e del concordato fallimentare Sinergia.

Si ricorda al riguardo che in data 17 novembre 2014 il Tribunale di Milano ha omologato il concordato fallimentare proposto da Visconti e relativo a Im.Co. Il relativo decreto, tra i principali effetti, ha comportato il trasferimento a favore di UnipolSai del complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia e ad UnipolSai Real Estate del complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto esposto nel Bilancio Consolidato al 31/12/2014.

Per effetto della chiusura del Fallimento Im.Co, dichiarata dal Tribunale di Milano in data 5 febbraio 2015, tutti i procedimenti di opposizione allo stato passivo a suo tempo azionati sono stati dichiarati interrotti dal Giudice; i giudizi pendenti in Cassazione (R.G. 3291/13 e R.G. 1686/14) - a seguito dell'omologa del concordato fallimentare e dell'acquisizione dell'immobile da Visconti - sono stati oggetto di rinuncia agli atti che verrà dichiarata dalla Suprema Corte.

In data 5 dicembre 2014 è stato omologato anche il concordato fallimentare relativo a Sinergia.

Contenzioso con il Comune di Milano

UnipolSai ha in essere un contenzioso con il Comune di Milano relativo a un impegno di cessione di aree a prezzi predeterminati, stipulato dall'incorporata Premafin e per il quale Im.Co aveva rilasciato specifiche manleve a favore della stessa Premafin.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione al Bilancio consolidato 2014.

A seguito dell'omologa del concordato di Im.Co. ed in esecuzione degli accordi perfezionati con Visconti, sono state avviate trattative con il Comune di Milano e Visconti per addivenire a una soluzione bonaria del contenzioso in essere che si prevede possa perfezionarsi nel corso dell'esercizio.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

Con riferimento all'azione di responsabilità promossa nei confronti di alcuni amministratori e sindaci, deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, si fa rinvio all'informativa riportata al riguardo nelle Note Integrative Informative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, non essendo intervenute novità nel corso del primo semestre 2015. Si ricorda che la prima udienza innanzi al Tribunale di Milano è stata fissata per il 6 ottobre 2015.

Area Castello

In data 6 marzo 2013, il Tribunale di Firenze ha assolto Fondiaria-SAI con formula piena (perché il fatto non sussiste) da ogni accusa nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'area Castello (Firenze).

In proposito, si ricorda che la Compagnia risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione, che vedeva come altri imputati alcuni rappresentanti di Fondiaria-SAI, alcuni professionisti e alcuni amministratori pubblici.

A Fondiaria-SAI veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del Codice Penale, che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.

Il Tribunale ha altresì disposto il dissequestro e la restituzione dell'area Castello che era stata sottoposta a sequestro cautelare nel novembre 2008. La Procura della Repubblica ha interposto appello contro la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Firenze. La prossima udienza dibattimentale, inizialmente fissata per il 16 aprile 2015, è stata rinviata al 27 ottobre 2015.

Altri procedimenti penali in corso

Con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, sono state formulate richieste risarcitorie in sede civile da due soggetti (i "Giudizi Civili") e in sede penale nei procedimenti R.G.N.R. 21713/13 e R.G.N.R. 24630/2013 (i "Giudizi Penali") da numerosi investitori che avevano acquistato azioni Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin oltre che da diversi "enti esponenziali di interessi diffusi". Alla data di redazione della presente Relazione semestrale risultano complessivamente ammessi quali parti civili 2.263 soggetti.

Nei Giudizi Civili gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-

SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in entrambi i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. I Giudizi Civili si trovano nella fase istruttoria.

I Giudizi Penali attualmente pendenti sono i seguenti:

- (a) il Giudizio Penale n. 21713/13 R.G.N.R., pendente dinanzi al Tribunale di Torino, a carico di Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni, Emanuele Erbetta, Ambrogio Virgilio e Riccardo Ottaviani imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 Codice Civile) e aggio di informazione (art. 185 TUF) per l'asserita falsificazione della voce "riserva sinistri" iscritta nel bilancio del 2010 di Fondiaria-SAI.

Nell'ambito del presente procedimento sono stati ammessi 2.263 soggetti quali parti civili, chiedendo il risarcimento dei danni derivanti dai reati. Le parti civili costituite hanno chiesto la citazione del responsabile civile UnipolSai (allora Fondiaria-SAI).

Con decreto del 26 maggio 2014, il Tribunale di Torino, accogliendo le richieste avanzate dalle parti civili, ha ordinato la citazione di UnipolSai per l'udienza del 18 luglio 2014.

UnipolSai ha ricevuto citazioni da 2.263 soggetti e, all'udienza del 18 luglio 2014, si è costituita in giudizio quale responsabile civile.

Da un esame preliminare e non esaustivo degli atti del procedimento di cui sopra, risulta che i soggetti che si sono costituiti parte civile hanno formulato richieste risarcitorie, in numerosi casi senza quantificare l'asserito danno, mediante le quali, in sintesi, hanno affermato: (i) in alcuni casi di essere "investitori in titoli di Fondiaria-SAI" e "Milano Assicurazioni" e "persone offese" nei Giudizi Penali; (ii) in altri casi di avere acquistato azioni Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni perché "indotti" dal bilancio Fondiaria-SAI 2010 asseritamente "fuorviante"; (iii) di avere diritto al risarcimento del danno.

Si segnala che all'udienza del 12 giugno 2015, il Pubblico Ministero ha modificato entrambi i capi d'imputazione. In particolare: al capo 1) è stata modificata la quantificazione dell'asserita "sotto-riservazione" della voce riserva sinistri iscritta nel bilancio civilistico 2010 di Fondiaria-SAI; al capo 2) è stato aggiunto l'aggio di informazione sulle azioni Milano Assicurazioni, con riferimento all'alterazione dei risultati economico-finanziari rappresentati nel bilancio consolidato 2010 di Milano Assicurazioni.

All'udienza del 17 luglio 2015, è stata stralciata la posizione del Sig. Emanuele Erbetta a seguito di formazione del consenso sull'istanza di patteggiamento ad anni 3 di reclusione ed euro 200 mila di multa, non esigibile per il ne bis in idem con la sanzione Consob a carico della stessa persona, divenuta irrevocabile a seguito di rinuncia del ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino. Il Tribunale deciderà sulla richiesta di patteggiamento all'udienza del 23 febbraio 2016.

All'udienza del 24 luglio 2015, il Tribunale ha rigettato con ordinanza l'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla difesa di Jonella Ligresti a seguito della modifica del capo di imputazione. Il Tribunale ha poi respinto la richiesta di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. avanzata dalla difesa di Ambrogio Virgilio sulla base della modifica legislativa del reato di false comunicazioni sociali introdotta dalla Legge 27 maggio 2015 n. 69, ritenendone insussistenti i presupposti.

Il processo è stato rinviato all'udienza del 22 settembre 2015 per la prosecuzione dell'istruttoria dibattimentale.

Sono state calendarizzate ulteriori udienze fino a febbraio 2016.

- (b) Il processo penale n. 14442/14 RGNR (già 24630/13 RGNR), a carico dei Signori Giocchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di aggio di informazione (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo signor Fulvio Gismondi, nonché a carico di UnipolSai, incolpata dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25-sexies D.Lgs. n. 231/2001, in relazione al solo reato di aggio di informazione addebitato agli allora apicali della società – trasferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano a seguito della sentenza di incompetenza territoriale del Tribunale di Torino, Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, del 18 marzo 2014 – è pendente dinanzi al Tribunale di Milano, Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari.

Con ordinanza del 14 maggio 2015, il Giudice dell'Udienza Preliminare ha autorizzato le parti civili ammesse alla citazione del responsabile civile UnipolSai, che si è costituito in giudizio all'udienza del 1° luglio 2015.

All'udienza del 13 luglio 2015, i signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato. Il Giudice dell'Udienza Preliminare ha ammesso il rito alternativo e, per l'effetto, ha escluso il responsabile civile UnipolSai, ai sensi dell'art. 87, comma 3, c.p.p..

La posizione degli imputati giudicati con il rito abbreviato è stata stralciata dall'udienza preliminare, che prosegue nei soli confronti della Società incolpata quale responsabile amministrativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel processo celebrato con rito abbreviato la Società resta costituita quale parte civile contro gli imputati. Nonostante la formale separazione, i processi continuano ad essere trattati nella medesima udienza. All'udienza del 22 luglio 2015 si è svolta la requisitoria del Pubblico Ministero che ha concluso sia per l'udienza preliminare che per il giudizio abbreviato. Il Sostituto Procuratore della Repubblica ha chiesto l'assoluzione degli imputati, Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, dai reati loro ascritti perché il fatto non sussiste ed il proscioglimento del responsabile amministrativo UnipolSai in relazione all'illecito amministrativo contestato al capo 4) dell'imputazione.

Il processo è stato rinviato alle udienze del 22 e 24 settembre, 13 e 15 ottobre 2015 per le discussioni delle altre parti.

Si rammenta che nell'ambito dei procedimenti penali in parola, in fase di indagine, con decreto del 10 agosto 2013, il Giudice per le Indagini Preliminari aveva disposto il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, di beni fino al valore di euro 251.600.000 a carico di Salvatore, Jonella, Gioacchino Paolo e Giulia Maria Ligresti, Antonio Talarico, Emanuele Erbetta, Fausto Marchionni nonché a carico della Società in relazione all'imputazione di cui all'art. 25-*sexies* del D. Lgs. 231/2001 ex artt. 19 e 53 D. Lgs. 231/2001. Avverso tale provvedimento, in data 12 settembre 2013 la Società aveva presentato richiesta di riesame presso il Tribunale di Torino, reputando infondata ed ingiusta l'iniziativa cautelare, in particolare contestando che fosse individuabile un profitto in capo alla Società pari alla variazione del valore del titolo in conseguenza del contestato aggio. Con ordinanza del 1° ottobre 2013, il Tribunale del riesame di Torino ha accolto la domanda di riesame proprio sotto il profilo reclamato dalla difesa della Società. Avverso tale provvedimento, in data 10 ottobre 2013, il Pubblico Ministero ha proposto ricorso per Cassazione. La Suprema Corte di Cassazione, Sezione Quinta Penale, ha respinto il ricorso in data 3 aprile 2014.

- (c) Il Giudizio Penale n. 24630/2013 RGNR pendente dinanzi al Tribunale di Torino, Ufficio del Giudice dell'udienza preliminare a carico dei signori Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini e Antonio D'Ambrosio, giudicati con rito abbreviato, si è concluso con sentenza di assoluzione degli imputati pronunciata il 10 novembre 2014. Avverso la sentenza, il Pubblico Ministero ha interposto appello.
- (d) Il Giudizio Penale n. 48356/2013 R.G.N.R., pendente nella fase degli atti introduttivi al dibattimento presso Il Tribunale di Milano, Prima Sezione Penale, a carico di Salvatore Ligresti, Giancarlo De Filippo e Niccolò Lucchini, imputati dei reati di cui agli artt. 110 Codice Penale e 185 TUF, nell'ambito del quale UnipolSai è stata citata e si è costituita responsabile civile per il fatto degli imputati. All'udienza del 28 aprile 2015, il Tribunale, sciogliendo la riserva assunta alla precedente udienza, ha accolto la richiesta di esclusione presentata dalla difesa di UnipolSai estromettendo la Società dal processo penale quale responsabile civile. La decisione del Tribunale ha sposato gli argomenti difensivi secondo cui le condotte contestate a Salvatore Ligresti non sarebbero state commesse nell'esercizio dei propri poteri di gestione dell'allora Premafin Finanziaria SpA che, pertanto, non può assumere alcuna responsabilità in ordine al risarcimento dei danni provocati agli azionisti.

Tenuto conto dello stato dei procedimenti sopra descritti e delle conoscenze fin qui acquisite dalla Compagnia, anche sulla base dei pareri legali in proposito acquisiti, allo stato, non sussiste la necessità di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a

carico di UnipolSai dall'ipotetico esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

Infatti, in base ai principi contabili internazionali (IAS 37), va previsto un accantonamento in presenza di un'obbligazione passiva nel caso in cui "è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici" e, inoltre, nel caso in cui "possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'obbligazione".

Nel caso in esame, non ricorrono le condizioni ora riportate, in quanto, per molteplici ragioni e valutazioni, anche di carattere giuridico, allo stato:

- (i) non si ritiene "probabile" il rischio, sia nei Giudizi Civili che Penali, che UnipolSai sia condannata al risarcimento dei danni richiesti dalle controparti;
- (ii) non è possibile stimare con "sufficiente attendibilità" l'entità del danno che UnipolSai possa in ipotesi essere condannata a pagare agli investitori in caso di esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

3. Riserve tecniche

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Riserve premi danni		2.916,8	17,8	2.878,3	17,1	
Riserve sinistri danni		13.472,9	82,2	13.978,8	82,9	
Altre riserve tecniche danni		8,8	0,1	9,0	0,1	
Totale riserve danni		16.398,4	100,0	16.866,1	100,0	-2,8
Riserve matematiche vita		29.001,3	73,2	28.556,3	72,5	
Riserve per somme da pagare vita		680,3	1,7	379,6	1,0	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione		7.921,8	20,0	7.854,4	20,0	
Altre riserve tecniche vita		1.994,3	5,0	2.572,1	6,5	
Totale riserve vita		39.597,7	100,0	39.362,4	100,0	0,6
Totale riserve tecniche		55.996,1		56.228,5		-0,4

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 3.505,9 milioni (euro 3.812,7 milioni al 31/12/2014).

4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 1.104,3 milioni (euro 1.365,4 milioni al 31/12/2014), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 292,7 milioni (euro 579,9 milioni al 31/12/2014);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a fair value rilevato a conto economico per euro 811,7 milioni (euro 785,5 milioni al 31/12/2014).

4.2 Altre passività finanziarie

Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Passività subordinate	2.006,8	83,6	2.033,7	83,1	-1,3
Depositi ricevuti da riassicuratori	270,8	11,3	284,1	11,6	-4,7
Altri finanziamenti ottenuti	119,6	5,0	129,4	5,3	-7,5
Passività finanziarie diverse	4,3	0,2	0,2	0,0	n.s.
Totale altre passività finanziarie	2.401,5	100,0	2.447,3	100,0	-1,9

Il dettaglio delle Passività subordinate è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	Livello subord.	Scadenza anno	Call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I restricted	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 251,5 b.p. (***)	NQ
UnipolSai	100,0 milioni	tier II	2025	ogni 6 mesi dal 30/12/2015	euribor 6m + 251,5 b.p. (*) (***)	NQ
UnipolSai	150,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 251,5 b.p. (*) (***)	NQ
UnipolSai	50,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 251,5 b.p. (*) (***)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I restricted	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (**)	Q
UnipolSai	134,0 milioni	tier I restricted	2015 (***)		fisso 6,971%	NQ

(*) finanziamenti coperti da IRS con scadenza pari alla data call (tali strumenti trasformano il tasso da variabile a fisso).

(**) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

(***) le obbligazioni possono essere convertite facoltativamente dagli obbligazionisti in ogni momento nel periodo compreso fra il 24 aprile 2014 e il 22 dicembre 2015

(****) comprensivo degli Spread aggiuntivi Mediobanca

Con riferimento al prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai in data 24 aprile 2014, valore nominale euro 134 milioni, scadenza dicembre 2015, si segnala che, ai sensi dello IAS 32.15, la voce "Altre passività finanziarie" accoglie la sola componente classificabile come passività finanziaria: al 30 giugno 2015 quest'ultima ammonta a euro 5,3 milioni.

Gli Altri finanziamenti ottenuti, pari a euro 119,6 milioni (euro 129,4 milioni al 31/12/2014), sono principalmente composti da euro 111,6 milioni (importo invariato rispetto al 31/12/2014) relativi al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente. Il finanziamento, originariamente di euro 119,0 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di un credit spread di 90 *basis points*. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

5. Debiti

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	144,3	16,1	143,7	17,5	0,4
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	34,6	3,9	40,9	5,0	-15,3
Altri debiti	716,7	80,0	634,4	77,5	13,0
Debiti per imposte a carico assicurati	149,5	16,7	172,8	21,1	-13,5
Debiti per oneri tributari diversi	57,1	6,4	94,3	11,5	-39,4
Debiti verso fornitori	199,4	22,3	171,8	21,0	16,1
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69,2	7,7	77,0	9,4	-10,2
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	33,3	3,7	33,8	4,1	-1,5
Debiti diversi	208,2	23,3	84,7	10,3	145,8
Totale debiti	895,5	100,0	818,9	100,0	9,4

6. Altri elementi del passivo

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %
Passività fiscali correnti	16,2	1,7	15,7	1,8	2,8
Passività fiscali differite	51,4	5,4	86,3	10,0	-40,4
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	52,2	5,5	2,6	0,3	n.s.
Provvigioni su premi in corso di riscossione	90,2	9,5	109,4	12,7	-17,5
Commissioni attive differite	0,7	0,1	0,8	0,1	-12,9
Ratei e risconti passivi	13,4	1,4	0,8	0,1	n.s.
Altre passività	726,1	76,4	646,0	75,0	12,4
Totale altri elementi del passivo	950,3	100,0	861,6	100,0	10,3

La voce Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita è costituita interamente dalle passività dell'azienda assicurativa di Dialogo Assicurazioni.

Per il dettaglio si rimanda al paragrafo 4.4 delle presenti Note integrative.

3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 30/06/2014 sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

RICAVI

1.1 Premi netti

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Premi di competenza Danni		3.754,2	4.557,3	-17,6
premi contabilizzati Danni		3.798,5	4.460,5	-14,8
variazione riserva premi Danni		-44,3	96,9	n.s.
Premi contabilizzati Vita		3.488,2	4.448,6	-21,6
Premi lordi di competenza Danni e Vita		7.242,4	9.005,9	-19,6
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni		-225,6	-207,3	8,8
premi ceduti Danni		-250,4	-230,2	8,8
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni		24,8	22,9	8,5
Premi ceduti Vita		-4,7	-8,3	-43,4
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita		-230,2	-215,5	6,8
Totale premi netti		7.012,2	8.790,4	-20,2

1.2 Commissioni attive

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Commissioni attive da attività bancaria		0,0	5,2	-100,0
Commissioni attive da contratti di investimento		0,1	0,4	-75,2
Altre commissioni attive		4,4	2,2	100,8
Totale commissioni attive		4,5	7,7	-42,1

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
da attività finanziarie possedute per essere negoziate		238,1	-121,9	
da passività finanziarie possedute per essere negoziate		0,6	12,7	
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE		134,9	272,0	
Totale Proventi/Oneri netti		373,6	162,8	129,5

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 11,2 milioni (euro 2,4 milioni al 30/06/2014): tale voce accoglie la plusvalenza realizzata dalla cessione del 51% della collegata UnipolSai Investimenti SGR alla controllante Unipol Gruppo Finanziario e dalla *derecognition* della partecipazione residua riclassificata per effetto della perdita del controllo al valore di *fair value* tra le partecipazioni collegate.

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Interessi		747,1	794,4	-6,0
da investimenti posseduti sino alla scadenza		28,3	34,7	
da finanziamenti e crediti		87,6	110,4	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		628,5	645,1	
da crediti diversi		1,4	0,8	
da disponibilità liquide		1,2	3,5	
Altri proventi		92,7	113,7	-18,5
da investimenti immobiliari		46,2	59,9	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		46,5	53,8	
Utili realizzati		473,8	496,7	-4,6
da investimenti immobiliari		1,0	5,8	
da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	2,7	
da finanziamenti e crediti		10,6	36,2	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		462,2	451,9	
Utili da valutazione e ripristini di valore		31,3	68,5	-54,3
da attività finanziarie disponibili per la vendita		31,3	68,4	
da altre attività e passività finanziarie		0,0	0,1	
Totale voce 1.5		1.345,0	1.473,4	-8,7

1.6 Altri ricavi

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Proventi tecnici vari		53,4	44,5	20,1
Differenze cambio		4,2	3,2	32,0
Sopravvenienze attive		10,5	20,7	-49,1
Altri proventi		154,3	134,7	14,5
Totale Altri ricavi		222,5	203,1	9,5

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto		6.558,0	8.044,5	-18,5
Rami Danni		2.509,7	3.012,7	-16,7
importi pagati danni		3.046,6	3.332,3	
variazione riserva sinistri danni		-470,7	-254,2	
variazione dei recuperi danni		-66,8	-66,0	
variazione delle altre riserve tecniche danni		0,6	0,7	
Rami Vita		4.048,3	5.031,8	-19,5
somme pagate vita		3.053,3	3.488,2	
variazione delle somme da pagare vita		299,0	144,3	
variazione riserve matematiche		458,7	1.165,5	
variazione delle altre riserve tecniche vita		157,3	91,5	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		80,0	142,2	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori		-114,2	-88,9	28,4
Rami Danni		-113,5	-80,7	40,7
importi pagati danni		-131,8	-118,2	
variazione riserva sinistri danni		17,9	35,2	
variazione dei recuperi danni		0,4	2,3	
Rami Vita		-0,6	-8,2	-92,5
somme pagate vita		-10,1	-14,7	
variazione delle somme da pagare vita		0,9	1,2	
variazione riserve matematiche		8,5	5,3	
Totale oneri netti relativi ai sinistri		6.443,8	7.955,6	-19,0

2.2 Commissioni passive

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	<i>var. %</i>
Commissioni passive da attività bancaria		0,0	4,3	-100,0
Commissioni passive da contratti di investimento		0,1	0,4	-69,5
Altre commissioni passive		4,0	3,9	0,6
Totale commissioni passive		4,1	8,7	-52,6

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 7,3 milioni (euro 9,3 milioni al 30/06/2014).

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Interessi:		47,5	28,5	66,4
da altre passività finanziarie		47,0	27,3	
da debiti		0,4	1,2	
Altri oneri:		20,6	61,3	-66,4
da investimenti immobiliari		16,3	20,8	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		3,1	3,0	
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti		0,1	0,3	
da altre passività finanziarie		1,1	37,2	
da debiti diversi		0,0	0,0	
Perdite realizzate:		82,5	133,8	-38,3
da investimenti immobiliari		0,1	4,2	
da investimenti posseduti sino alla scadenza		0,0	0,7	
da finanziamenti e crediti		0,0	89,8	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		82,4	39,0	
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:		128,6	94,3	36,3
da investimenti immobiliari		75,5	81,4	
da finanziamenti e crediti		0,0	5,2	
da attività finanziarie disponibili per la vendita		51,0	7,8	
da altre passività finanziarie		2,1	0,0	
Totale voce 2.4		279,2	318,0	-12,2

Le riduzioni di valori degli investimenti immobiliari sono dovuti ad ammortamenti di competenza del periodo per euro 24,0 milioni (euro 25,8 milioni al 30/06/2014) e a riduzioni di valore per euro 51,5 milioni (euro 55,6 milioni al 30/06/2014).

2.5 Spese di gestione

Le Spese di gestione risultano così ripartite per settori:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Settore Assicurativo	1.187,0	1.342,6	-11,6
Settore Altre Attività	20,7	37,8	-45,1
Settore Immobiliare	14,3	7,4	91,9
Elisioni intersettoriali	-11,8	-12,9	-8,6
Totale spese di gestione	1.210,2	1.374,9	-12,0

Di seguito si riporta il dettaglio delle Spese di gestione del Settore Assicurativo:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	DANNI		var. %	VITA		var. %	TOTALE		var. %
	giu-15	giu-14		giu-15	giu-14		giu-15	giu-14	
Provvigioni di acquisizione	601,0	681,5	-11,8	75,3	104,2	-27,7	676,3	785,7	-13,9
Altre spese di acquisizione	197,3	195,0	1,2	20,0	21,1	-5,0	217,3	216,0	0,6
Variazione costi di acquisizione differiti	-7,2	-1,8	n.s.	1,1	-0,8	n.s.	-6,1	-2,6	131,6
Provvigioni di incasso	83,8	95,1	-11,9	4,6	4,7	-2,4	88,4	99,8	-11,5
Prov. e partecip. agli utili da riassicuratori	-66,7	-56,5	18,2	-1,0	-1,4	-29,4	-67,7	-57,8	17,0
Spese di gestione degli investimenti	29,7	24,5	21,3	21,4	19,0	12,6	51,1	43,5	17,5
Altre spese di amministrazione	171,2	201,6	-15,1	56,6	56,4	0,4	227,8	258,0	-11,7
Totale spese di gestione	1.009,0	1.139,4	-11,4	178,0	203,1	-12,4	1.187,0	1.342,6	-11,6

2.6 Altri costi

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2015	30/6/2014	var. %
Altri oneri tecnici	139,4	107,6	29,5
Perdite su crediti	3,5	14,8	-76,4
Altri oneri	236,0	290,4	-18,7
Totale Altri costi	378,9	412,9	-8,2

3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato ante imposte pari a euro 645,5 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 190,4 milioni, corrispondenti ad un *tax rate* del 29,5% (36,1% al 30/06/2014).

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Le coperture di *fair value* riguardano titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione europea per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse reali tramite IRS di tipo *Inflation Swap*.

Copertura di *fair value*

UnipolSai Assicurazioni: relativamente alle coperture realizzate tramite *Interest Rate Swap* si segnala che nel corso del primo semestre 2015 sono stati chiusi tutti i contratti in essere al 31/12/2014 e sono stati stipulati nuovi contratti IRS a copertura di asset obbligazionari classificati tra le Attività disponibili per la vendita.

Relativamente alle posizioni chiuse, gli effetti economici di competenza del periodo sono negativi per euro 15,6 milioni per quanto riguarda le minusvalenze realizzate sugli strumenti di copertura e positivi per euro 15,1 milioni per quanto riguarda la variazione di *fair value* degli asset sottostanti, classificati tra le Attività disponibili per la vendita, con un effetto economico netto negativo di euro 0,5 milioni.

Con riferimento alle nuove posizioni in essere, la variazione di *fair value* relativa al rischio oggetto di copertura delle obbligazioni coperte è risultata negativa per euro 48,8 milioni, mentre la variazione di *fair value* degli IRS è risultata positiva per euro 54,9 milioni, con un effetto economico netto positivo pari a euro 6,1 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 2,1 milioni.

La copertura al 30 giugno 2015 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di *fair value* rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

UnipolSai Assicurazioni: relativamente alle coperture realizzate tramite *Bond Forward*, si segnala che nel corso del primo semestre 2015 sono stati chiusi tutti i contratti in essere, realizzando una plusvalenza complessiva di euro 221,8 milioni comprensivi anche degli effetti della cessione degli asset obbligazionari oggetto di copertura, classificati tra le Attività disponibili per la vendita.

Copertura flussi di cassa

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su finanziamenti ibridi perpetui tramite IRS per nozionali euro 300 milioni: l'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 15,1 milioni (euro 9,9 milioni al netto dell'effetto fiscale).

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 1.304,3 milioni.

L'effetto negativo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a -26,6 milioni di euro (-17,4 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale).

Tikal - *cash flow hedge* su esposizioni debitorie verso banche tramite IRS per nozionali euro 55 milioni: al 30 giugno 2015 l'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 2,3 milioni.

4.2 Utile/Perdita per azione

Base

	30/6/2015	30/6/2014
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)	437,9	292,4
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	2.223,5	2.264,3
Utile/perdita base per azione (euro per azione)	0,20	0,13

Diluito

	30/6/2015	30/6/2014
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)	437,9	292,4
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	2.223,5	2.264,3
Utile/perdita diluito per azione (euro per azione)	0,20	0,13

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai SpA, tenutasi in data 17 giugno 2015, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2014 della società (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi euro 483,5 milioni, di cui euro 8,3 milioni alle Azioni di Risparmio di categoria "A", euro 77,1 milioni alle Azioni di Risparmio di categoria "B" ed euro 398,1 milioni alle Azioni Ordinarie, corrispondenti ad euro 6,5 per ogni Azione di Risparmio di categoria "A", euro 0,20438 per ogni Azione di Risparmio di categoria "B" ed euro 0,17500 per ogni Azione Ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 24 giugno 2015 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 2 giugno 2015 e *record date* 23 giugno 2015).

In ottemperanza alle condizioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo sono stati inoltre liquidati ai detentori delle obbligazioni non ancora convertite euro 8,6 milioni a titolo di *manufactured dividend*.

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 riguardano le attività (euro 43,8 milioni) e le passività (euro 52,2 milioni), al netto delle operazioni infragruppo, relative all'azienda di Dialogo Assicurazioni SpA (società controllata direttamente al 99,85%) e alcuni immobili per i quali sono stati già sottoscritti i relativi compromessi di vendita per euro 22,8 milioni.

Il dettaglio delle attività e passività riclassificate è esposto nelle seguenti tabelle.

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Valori in Milioni di Euro

	Dialogo Assicurazioni		Immobili		altre riclass. IFRS 5		Totale riclass. IFRS 5	
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0
1.1 Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività immateriali	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0
2 ATTIVITÀ MATERIALI	-	-	17,7	-	-	-	17,7	-
2.1 Immobili	-	-	17,7	-	-	-	17,7	-
2.2 Altre attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-	-	-	-	-	-	-	-
4 INVESTIMENTI	36,3	-	5,1	8,5	-	13,7	41,3	22,2
4.1 Investimenti immobiliari	-	-	5,1	8,5	-	-	5,1	8,5
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4 Finanziamenti e crediti	1,0	-	-	-	-	-	1,0	-
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	35,2	-	-	-	-	13,7	35,2	13,7
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
5 CREDITI DIVERSI	3,0	-	-	-	-	-	3,0	-
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0,9	-	-	-	-	-	0,9	-
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3 Altri crediti	2,0	-	-	-	-	-	2,0	-
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2,5	-	-	-	-	0,5	2,5	0,5
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-	-	-	-	-	-	-
6.3 Attività fiscali differite	2,3	-	-	-	-	0,0	2,3	0,0
6.4 Attività fiscali correnti	0,1	-	-	-	-	0,2	0,1	0,2
6.5 Altre attività	0,0	-	-	-	-	0,3	0,0	0,3
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2,1	-	-	-	-	0,9	2,1	0,9
ATTIVITÀ NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE	43,8	-	22,8	8,5	-	15,1	66,6	23,6

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

Valori in Milioni di Euro

	Dialogo Assicurazioni		Immobili		altre riclass. IFRS 5		Totale riclass. IFRS 5	
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
2 ACCANTONAMENTI	0,1	-	-	-	-	-	0,1	-
3 RISERVE TECNICHE	47,2	-	-	-	-	-	47,2	-
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
5 DEBITI	3,0	-	-	-	-	2,2	3,0	2,2
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0,2	-	-	-	-	-	0,2	-
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3 Altri debiti	2,8	-	-	-	-	2,2	2,8	2,2
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1,9	-	-	-	-	0,4	1,9	0,4
6.2 Passività fiscali differite	-	-	-	-	-	0,2	-	0,2
6.3 Passività fiscali correnti	-	-	-	-	-	0,2	-	0,2
6.4 Altre passività	1,9	-	-	-	-	-	1,9	-
PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE	52,2	-	-	-	-	2,6	52,2	2,6

Le Riserve Tecniche, pari ad euro 47,2 milioni, sono composte prevalentemente da Riserve sinistri.

4.5 Operazioni con parti correlate

Dal 2014 si è proceduto all'accentramento della maggior parte dei contratti di service in UnipolSai.

Dal 6 gennaio 2014 i contratti relativi alla erogazione dei servizi precedentemente in capo alla Unipol Gruppo Finanziario sono stati trasferiti ad UnipolSai.

UnipolSai Assicurazioni effettua l'erogazione dei servizi relativi alle aree:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi e della *compliance*);
- Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- Finanza;
- Comunicazione e Media relation;
- Valutazione Investimenti;
- Risorse Umane e Organizzazione (selezione esterna, formazione, sviluppo, politiche e sistemi di remunerazione, gestione del personale, relazioni sindacali e contenzioso, welfare dipendenti, sicurezza, organizzazione, amministrazione del personale);
- Liquidazione Sinistri;
- Assicurativa (normativa distributiva e processi assicurativi, tariffe e gestione portafoglio auto, riassicurazione, marketing, gestione contrattuale economica della rete);
- Vita (procedure, applicazioni, normative, prodotti, liquidazioni e bancassicurazione);
- Legale (affari societari, legali di Gruppo, antifrode, consulenza legale assicurativa, privacy, legale generale e contenzioso, legale corporate, reclami e assistenza specialistica clienti, gestione partecipazioni, relazioni istituzionali);
- Servizi Informatici;
- Amministrazione (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica, controllo di gestione assicurativo ed economico, acquisti e servizi generali);
- Immobiliare (logistica, *asset* e *investment management* e portfolio bancario).

Unisalute, società controllata da Unipol Gruppo Finanziario, effettua i seguenti servizi a favore delle altre società del Gruppo:

- Gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto di UnipolSai e Linear;
- Servizi di supporto alla formazione ed addestramento dei dipendenti per conto di Unipol, UnipolSai, Linear e Linear Life;
- Servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT effettua a favore di UnipolSai i seguenti servizi:

- Supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti;
- Servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- Assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

Europa Tutela Giudiziaria effettua a favore di alcune società del Gruppo i seguenti servizi:

- Istruzione, trattazione e liquidazione dei sinistri relativi al portafoglio Tutela Giudiziaria;
- Assistenza tecnica e commerciale per i contratti del ramo Tutela Giudiziaria.

Systema effettua, a favore di Incontra Assicurazioni, servizi di natura amministrativa connessi all'attività di bancassicurazione (presidio processi, servizio clienti e supporto sinistri).

Auto Presto & Bene effettua, a favore di alcune società del Gruppo, servizi di autoriparazione.

UnipolRe Limited effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva.

Nel corso del primo semestre 2015 **UnipolSai Real Estate**, con riferimento al Portafoglio Immobiliare in proprietà o in locazione passiva da parte del Gruppo, ha proseguito la propria attività di erogazione dei servizi relativi alle aree di:

- Project Management;
- Property Management;
- Facility Management;
- Procurement;
- Servizi Informatici.

Nel primo semestre 2015 il consorzio **UnipolSai Servizi Consortili** ha proseguito la sua attività solo nella gestione di alcuni contratti di fornitura e servizi:

- Servizi di locazione spazi;
- Servizi logistici e organizzativi per gli immobili.

Tutti i rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da Unisalute, Europa Tutela Giudiziaria, Auto Presto & Bene e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

Unipol Gruppo Finanziario, UnipolSai e Unipol Banca effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra **Unipol Banca**, e le società da questa controllate, e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Per quanto riguarda le principali operazioni "di minore rilevanza" effettuate nel corso del primo semestre 2015 si rinvia a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllanti, collegate e consociate) relative al primo semestre 2015, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Valori in Milioni di Euro	Controllante	Controllante Indiretta	Collegate	Consociate	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Finanziamenti e crediti	267,8	0,0	60,9	0,0	328,7	0,5	34,0
Crediti diversi	0,1	0,0	45,1	12,4	57,6	0,1	6,0
Altri elementi dell'attivo	0,1	0,1	52,2	0,0	52,4	0,1	5,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,0	0,0	291,7	0,0	291,7	0,4	30,2
TOTALE ATTIVITA'	268,0	0,1	449,9	12,4	730,4	1,1	75,5
Riserve tecniche	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5	0,0	0,2
Altre passività finanziarie	0,0	0,0	7,1	0,0	7,1	0,0	0,7
Debiti diversi	100,8	0,1	6,7	16,9	124,5	0,2	12,9
Altri elementi del passivo	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
TOTALE PASSIVITA'	100,9	0,1	13,8	18,4	133,1	0,2	13,8
Premi netti	0,0	0,0	0,0	-77,9	-77,9	-17,1	-8,1
Commissioni attive	0,0	0,0	3,4	0,0	3,4	0,7	0,3
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2,0	0,0	1,0	0,0	3,0	0,7	0,3
Altri ricavi	2,3	0,0	2,0	5,5	9,9	2,2	1,0
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4,3	0,0	6,4	-72,4	-61,7	-13,6	-6,4
Oneri netti relativi ai sinistri	0,0	0,0	0,0	-20,8	-20,8	-4,6	-2,1
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	0,0	0,0	1,8	0,0	1,8	0,4	0,2
Spese di gestione	0,2	0,1	96,2	-3,9	92,6	20,4	9,6
Altri costi	10,3	0,9	1,5	0,3	12,9	2,8	1,3
TOTALE COSTI E ONERI	10,5	1,0	99,5	-24,4	86,5	19,0	8,9

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci Patrimoniali, e calcolata sul risultato netto consolidato di periodo per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso la controllante sono relativi a due contratti di finanziamento stipulati tra la ex Unipol Assicurazioni e la controllante Unipol Gruppo Finanziario accessi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66% emessi da UGF.

I Finanziamenti e crediti verso società collegate comprendono euro 41,6 milioni di titoli obbligazionari emessi da Unipol Banca e sottoscritti da UnipolSai, euro 10,3 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai Real Estate (a Borsetto Srl, euro 8,3 milioni e a Pentadomus SpA, euro 1,8 milioni) ed euro 9,0 milioni di *time deposits* detenuti da Punta di Ferro presso Unipol Banca.

La voce Crediti diversi verso collegate contiene euro 20,5 milioni di crediti verso Finitalia per premi incassati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze, euro 18,7 milioni di

crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni ed euro 2,9 milioni di crediti per rapporti di coassicurazione di UnipolSai verso società collegate.

La voce Crediti diversi verso consociate accoglie prevalentemente i crediti per distacchi del personale e *service* erogati da UnipolSai.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso la collegata Unipol Banca.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate si riferisce a depositi bancari presso Unipol Banca.

I Debiti diversi verso la controllante accolgono il debito verso Unipol Gruppo Finanziario in qualità di consolidante fiscale.

Le voci Premi netti e Oneri netti per sinistri sono relative all'attività di riassicurazione di UnipolSai Assicurazioni presso società controllate da Unipol Gruppo Finanziario.

Le commissioni attive si riferiscono ai rapporti bancari in essere tra le società del Gruppo e la collegata Unipol Banca.

I Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari comprendono:

- per quanto riguarda i rapporti con la controllante, gli interessi attivi sui finanziamenti erogati da UnipolSai Assicurazioni a Unipol Gruppo Finanziario e i canoni di locazione per l'affitto di immobili;
- relativamente ai rapporti con imprese collegate, gli interessi attivi sui depositi bancari detenuti dalle società del Gruppo presso Unipol Banca;
- per quanto concerne i rapporti con le consociate, gli affitti pagati a UnipolSai Real Estate dalle consociate Unisalute e Linear.

Gli Altri ricavi verso la controllante e verso le società consociate comprendono prevalentemente i proventi per i distacchi attivi del personale; gli altri ricavi verso società collegate sono relativi ai rapporti delle società del Gruppo con Unipol Banca e Finitalia per servizi bancari e di rateizzazione dei premi di polizza.

Le Spese di gestione verso società collegate comprendono i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 53,6 milioni), i costi di gestione dei rapporti bancari (euro 20,7 milioni) e i costi verso Finitalia per la rateizzazione delle polizze emesse dalle società del Gruppo (euro 18,9 milioni).

La voce Altri costi è prevalentemente relativa ai distacchi passivi di personale.

Opzione put e call su azioni Unipol Banca

Al 30 giugno 2015 UnipolSai ha in essere con la capogruppo Unipol una opzione di vendita (opzione put) avente ad oggetto n. 246.726.761 azioni Unipol Banca dalla stessa detenute (pari al 27,49% del capitale sociale della partecipata), con scadenza 6/1/2019, ad un prezzo non inferiore a euro 332 milioni.

A fronte di ciò UnipolSai ha concesso ad Unipol una corrispondente opzione di acquisto (opzione call) sul medesimo numero di azioni, allo stesso prezzo, ma con possibilità per Unipol di esercizio in qualunque momento fino al 6/1/2019.

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13

Per i criteri di valutazione del *fair value* e i criteri per la determinazione delle gerarchie del *fair value* si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato del Gruppo UnipolSai al 31/12/2014, nelle Note informative integrative, capitolo 2 – Principi contabili adottati.

Valutazioni al *fair value* su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* rispettivamente alla data del 30 giugno 2015 e del 31/12/2014.

Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di <i>fair value</i>								
Valori in Milioni di Euro	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.859,3	40.236,2	574,7	620,9	823,6	1.256,6	41.257,6	42.113,7
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	185,3	137,7	249,3	110,2	70,7	99,6	505,4	347,5
- designate a <i>fair value</i> rilevato a CE	7.457,3	6.923,6	169,3	158,7	1.106,1	1.556,4	8.732,7	8.638,7
Investimenti immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Attività materiali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Attività immateriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	47.501,9	47.297,5	993,3	889,9	2.000,4	2.912,5	50.495,6	51.099,9
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	29,9	52,7	248,3	525,0	14,4	2,2	292,7	579,9
- designate a <i>fair value</i> rilevato a CE	0,0	0,0	0,0	0,0	811,7	785,5	811,7	785,5
Totale passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	29,9	52,7	248,3	525,0	826,1	787,7	1.104,3	1.365,4
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente								
Attività non corr. o di un gruppo in dismis. possedute per la vendita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività di un gruppo in dismis. posseduto per la vendita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2015 risulta essere pari a euro 2.000,4 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente								
Valori in Milioni di Euro	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
Esistenza iniziale	1.256,6	99,6	1.556,4	0,0	0,0	0,0	2,2	785,5
Acquisti/Emissioni	66,7	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Vendite/Riacquisti	-466,3	-0,1	-178,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Rimborsi	-12,5	0,0	-247,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Utile o perdita rilevati a conto economico	0,0	-0,1	-25,8	0,0	0,0	0,0	12,2	0,0
- di cui utili/perdite da valutazione	0,0	-0,1	-25,8	0,0	0,0	0,0	12,2	0,0
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	-14,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti nel livello 3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti ad altri livelli	-12,4	-30,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre variazioni	5,6	0,0	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	26,2
Esistenza finale	823,6	70,7	1.106,1	0,0	0,0	0,0	14,4	811,7

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e *stress testing* sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2015 pari a 18,9 milioni di euro.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve spread benchmark costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve CDS.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Valori in Milioni di Euro	Curve Spread			
	Fair Value			
Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value	-0,09	0,09	-0,42	0,44
Delta Fair Value %	-0,45%	0,46%	-2,22%	2,32%

Valutazioni a *fair value* su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa *disclosure* anche per le attività e le passività non misurate al *fair value* su base ricorrente.

Per tali attività e passività il *fair value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che poiché tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value										
Valori in Milioni di Euro	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.433,9	1.420,0	1.236,5	1.258,0	330,2	324,1	0,0	0,0	1.566,7	1.582,1
Finanziamenti e crediti	5.196,5	5.169,5	1,8	2,9	4.018,8	3.866,7	991,4	1.471,4	5.011,9	5.341,1
Partecipazioni in controllate, colleg. e j-v	529,7	608,4	0,0	0,0	0,0	0,0	529,7	608,4	529,7	608,4
Investimenti immobiliari	2.718,7	2.824,2	0,0	0,0	0,0	0,0	2.758,5	2.903,5	2.758,5	2.903,5
Attività materiali	1.177,0	1.196,4	0,0	0,0	0,0	0,0	1.326,7	1.306,2	1.326,7	1.306,2
Totale attività	11.055,8	11.218,5	1.238,3	1.260,9	4.348,9	4.190,8	5.606,3	6.289,5	11.193,4	11.741,2
Passività										
Altre passività finanziarie	2.401,5	2.447,3	1.287,9	1.290,4	0,0	0,0	1.078,1	1.081,9	2.366,0	2.372,3

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2015	31/12/2014	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo UnipolSai	10.444	10.271	173
<i>di cui tempi determinati</i>	910	381	529
Full Time Equivalent - FTE	9.978	9.838	140

Si segnala che sono presenti n. 1.417 dipendenti di società estere, di cui n. 573 sono agenti di assicurazione.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2014 (+173 unità) è dovuta principalmente a:

- decremento di n. 341 dipendenti di UnipolSai che hanno aderito al Fondo di Solidarietà e al bando pensione;
- incremento di n. 496 dipendenti stagionali della catena alberghiera Atahotels.

Accesso al Fondo di Solidarietà per il settore assicurativo - Accordo sindacale del 29/12/2014

A seguito della mancata adesione di n. 321 addetti in possesso dei requisiti richiesti e conseguentemente il mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Accordo di fusione del 18/12/2013 ^[1], UnipolSai ha dato corso alle previsioni dell'Accordo sindacale del 29/12/2014 che prevedeva in particolare:

- l'estensione al 15 febbraio 2015 dei termini per l'adesione ai bandi aziendali di accompagnamento alla pensione, per il personale in possesso dei requisiti pensionistici al 31/12/2014 ovvero al 30 giugno 2015, e di accesso al fondo di solidarietà per il personale che li maturi nell'arco temporale fra il 1° luglio 2015 ed il 31 dicembre 2019;
- l'attivazione delle procedure di legge in materia di riduzione del personale qualora venga constatata alla data del 18 febbraio 2015 la mancata volontà di risolvere il rapporto di lavoro da parte del personale in possesso dei requisiti pensionistici per il diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia entro il 30 giugno 2015.

In data 23 febbraio 2015 l'Impresa ha comunicato alle OO.SS.AA. che permanevano 53 lavoratori in esubero i quali non avevano aderito al bando pensione scaduto il 15 febbraio 2015.

Pertanto, in data 4 marzo 2015, l'Impresa ha attivato la procedura di licenziamento collettivo, per complessive 53 unità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla Legge n. 223 del 1991, dal momento che era stata constatata l'impossibilità di gestire tali esuberi tramite risoluzioni in forma consensuale.

Successivamente, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, a partire dall'11 marzo 2015 si è sviluppato in sede aziendale l'esame congiunto previsto dalla sopra richiamata normativa di legge e, con riferimento ai criteri di scelta, le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto che, al fine di attenuare le ricadute sociali della procedura, i lavoratori da allontanare fossero individuati non in base ai criteri di legge, ma in base al possesso dei requisiti per avere diritto al trattamento pensionistico anticipato o di vecchiaia entro il 30 giugno 2015.

Il confronto aziendale è proseguito fino al 16 aprile 2015 quando, nell'intento comune di ridurre le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione dei menzionati processi di riorganizzazione e ristrutturazione, le Parti hanno convenuto di definire e concludere la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della Legge n. 223 del 1991 con un accordo sindacale in pari data sottoscritto con le OO.SS. FISAC/CGIL, FIBA/CISL e UILCA/UIL, nei termini ed alle condizioni che seguono.

Al fine di contenere l'impatto sociale della procedura di cui agli artt. 4 e 24 della Legge n. 223 del 1991, le Parti hanno concordato di identificare i lavoratori in esubero - a prescindere dalla sede di lavoro, dalla collocazione aziendale e dal profilo professionale - nel personale non dirigente di ogni ordine e grado in servizio presso

^[1] Per maggiori informazioni relativamente al contenuto dell'Accordo sindacale di fusione del 18/12/2013 e dell'Accordo sindacale di integrazione del 29/12/2014 si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato 2014, paragrafo 5.8 delle Note informative integrative

UnipolSai, che fosse già in possesso oppure che avrebbe maturato, entro il 30 giugno 2015 i requisiti di legge previsti per avere diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia, pur se con diritto al mantenimento in servizio, con esclusione di coloro che avrebbero un trattamento pensionistico inferiore a euro 1.500 netti mensili per 13 mensilità, del personale disabile occupato obbligatoriamente ai sensi delle disposizioni di legge e di coloro che abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia con meno di 35 anni di contribuzione alla data del 30 giugno 2015.

Con nota del 15 maggio 2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali declinava le richieste avanzate dalle sigle sindacali FNA e SNFIA - che non avevano sottoscritto i predetti accordi sindacali del 29/12/2014 e del 16 aprile 2015 - di proseguire il confronto tra le Parti in sede ministeriale.

Pertanto in data 26 maggio 2015 UnipolSai ha effettuato i licenziamenti per riduzione di personale che, in attuazione dei criteri di individuazione concordati tra le Parti, hanno riguardato n. 25 dipendenti anziché i 53 per i quali era stata inizialmente aperta la procedura.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo UnipolSai riconosce benefici addizionali all'Amministratore Delegato e ai dirigenti attraverso piani chiusi di partecipazione al capitale che prevedono, al raggiungimento di specifici obiettivi, l'assegnazione di azioni Unipol Ordinarie (*performance share*).

Il Piano di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012 è terminato il 31/12/2012. La prima tranche, per n. 68.122 azioni, è stata corrisposta agli aventi diritto il 1° luglio 2014 e la seconda, per numero 67.042 azioni, in data 1° luglio 2015. E' prevista una terza e ultima tranche alla data del 1° luglio 2016.

E' in essere inoltre un secondo Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* per il periodo 2013-2015. L'assegnazione ai destinatari delle azioni Unipol ordinarie avverrà in più esercizi a partire dal 2016.

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2015 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura del periodo, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente documento, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere agli *stakeholders* di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'ottica di un Risk Management che opera secondo i principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II (recepita in Italia tramite il D. Lgs. 74/2015), che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016.

Nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo ha proseguito l'attività preparatoria all'entrata in vigore del nuovo regime di solvibilità. In particolare con riferimento al processo di *pre-application* sono state portate avanti le attività per l'implementazione del modello interno parziale finalizzato, tra l'altro, al calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.14 delle Note Informative integrative del Bilancio consolidato 2014.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2015, di seguito viene riportato il valore della *sensitivity* dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo Unipol. La *sensitivity* viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli *shock* che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello *spread* di credito;

30/06/2015	BUSINESS ASSICURATIVO		BUSINESS IMMOBILIARE ED ALTRE ATTIVITA'		TOTALE	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<i>Valori in milioni di Euro</i>						
Gruppo UnipolSai						
Sensitivities tasso (+10 bps)	11,43	-235,04	0,00	-0,03	11,43	-235,07
Sensitivities credit spread (+10 bps)	-1,75	-260,54	0,00	-0,03	-1,75	-260,57
Sensitivities Equity (-20%)	-35,98	-471,75	0,00	-10,57	-35,98	-482,32

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5/8/2011

	Consistenze al 30 giugno 2015			
	Valori in Milioni di Euro	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia		31.416,5	31.700,0	31.938,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		27.316,1	27.892,2	27.892,2
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		213,3	53,8	53,8
Investimenti posseduti sino a scadenza		922,3	917,6	1.039,7
Finanziamenti e crediti		2.964,9	2.836,4	2.952,5
Spagna		1.309,5	1.135,4	1.132,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		1.203,7	1.045,9	1.045,9
Investimenti posseduti sino a scadenza		56,0	57,0	61,2
Finanziamenti e crediti		49,8	32,6	25,7
Germania		237,5	252,5	252,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		57,5	66,7	66,7
Investimenti posseduti sino a scadenza		180,0	185,8	185,8
Portogallo		172,0	183,1	189,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		119,0	131,0	131,0
Investimenti posseduti sino a scadenza		53,0	52,1	58,4
Canada		70,8	76,2	76,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		70,8	76,2	76,2
Irlanda		67,5	75,4	75,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		67,5	75,4	75,4
Francia		61,8	64,6	65,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		11,8	13,8	13,8
Investimenti posseduti sino a scadenza		50,0	50,8	51,5
Belgio		56,5	58,0	59,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		31,5	32,7	32,7
Investimenti posseduti sino a scadenza		25,0	25,3	26,7
Nuova Zelanda		39,3	41,4	41,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		39,3	41,4	41,4
Serbia		4,0	39,3	39,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		0,9	0,9	0,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		2,9	2,9	2,9
Investimenti posseduti sino a scadenza		0,1	32,8	32,8
Finanziamenti e crediti		0,0	2,8	2,8
Polonia		29,2	31,1	31,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		29,2	31,1	31,1
Lettonia		20,0	22,5	22,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		20,0	22,5	22,5
Slovenia		14,5	16,1	16,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		14,5	16,1	16,1
Bulgaria		10,0	9,7	9,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		10,0	9,7	9,7
Altri Paesi (*)		36,3	40,3	40,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		36,3	40,3	40,3
TOTALE		33.545,2	33.745,7	33.989,7

(*) Austria, Finlandia, Olanda, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svezia, Svizzera, Ungheria e USA

Nella tabella è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2015.

Al 30 giugno 2015 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 33.745,7 milioni (euro 35.863,8 milioni al 31/12/2014), di cui il 94% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (95% al 31/12/2014).

Bologna, 6 agosto 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento											
Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Melodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
UnipoSai Assicurazioni Spa	086 Italia	Bologna	086 Italia		G	1					100,00%
Pronto Assistance Spa	086 Italia	Torino	086 Italia		G	1	100,00%		100,00%		100,00%
Stat-Società Italiana Assicurazioni e Rassicurazioni - per Azioni	086 Italia	Genova	086 Italia		G	1		94,69%	94,69%		100,00%
Bim Vita Spa	086 Italia	Torino	086 Italia		G	1	50,00%		50,00%		100,00%
FinSai International Sa	092 Lussemburgo	Lussemburgo	092 Lussemburgo		G	11	63,85%	36,15%	100,00%		100,00%
Tenute del Cerro Spa - Società Agricola	086 Italia	Bologna	086 Italia		G	11	98,81%		100,00%		100,00%
Sainternational Sa en Liquidation	092 Lussemburgo	Lussemburgo	092 Lussemburgo		G	11	100,00%	1,19%	100,00%		100,00%
Sai Holding Italia Spa	086 Italia	Torino	086 Italia		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Sailux Sa en Liquidation	092 Lussemburgo	Lussemburgo	092 Lussemburgo		G	11		100,00%	100,00%		100,00%
Sim Etolie Sas	029 Francia	Parigi	029 Francia		G	10	100,00%		100,00%		100,00%
Sip Services Sa in Liquidazione	071 Svizzera	Lugano (CH)	071 Svizzera		G	11		100,00%	100,00%		100,00%
Consorzio Castello	086 Italia	Firenze	086 Italia		G	10		99,57%	99,57%		100,00%
Dialogo Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano	086 Italia		G	1	99,85%		99,85%		100,00%
Europa Tutela Giudiziarla - Compagnia di Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano	086 Italia		G	1	100,00%		100,00%		100,00%
UnipoSai Nederland Bv	050 Paesi Bassi	Amsterdam (NL)	050 Paesi Bassi		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Service Gruppo Fondiaria - Sai Srl	086 Italia	Firenze	086 Italia		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	086 Italia	Firenze	086 Italia		G	10	100,00%		100,00%		100,00%
Systema Compagnia di Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano	086 Italia		G	1	100,00%		100,00%		100,00%
UnipoRe Limited	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)	040 Irlanda		G	5		100,00%	100,00%		100,00%
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)	040 Irlanda		G	2		100,00%	100,00%		100,00%
UnipoSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata	086 Italia	Bologna	086 Italia		G	11	98,37%		99,93%		100,00%
								0,90%	Pronto Assistance Spa		
								0,11%	Stat-Società Italiana Assicurazioni e Rassicurazioni - per Azioni		
								0,02%	Bim Vita Spa		
								0,20%	Dialogo Assicurazioni Spa		
								0,02%	Europa Tutela Giudiziarla - Compagnia di Assicurazioni Spa		
								0,18%	Systema Compagnia di Assicurazioni Spa		
								0,02%	UnipoRe Limited		
								0,02%	Pronto Assistance Servizi Scari		
								0,02%	Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione Mobiliare Spa		
								0,02%	Liguria - Società di Assicurazioni - Spa		
								0,02%	Liguria Vita Spa		
								0,02%	Incontra Assicurazioni Spa		
								0,02%	Auto Presto & Bene Spa		
								0,02%	UnipoSai Real Estate Srl		
Villa Regionieri Srl	086 Italia	Firenze	086 Italia		G	10	100,00%		100,00%		100,00%
Meridiano Secondo Srl	086 Italia	Torino	086 Italia		G	10		100,00%	100,00%		100,00%
Casa di Cura Villa Donatello - Spa	086 Italia	Firenze	086 Italia		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	086 Italia	Sesto Fiorentino (FI)	086 Italia		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
App Car Service Srl	086 Italia	Torino	086 Italia		G	11		70,00%	70,00%		100,00%
Marina di Loano Spa	086 Italia	Milano	086 Italia		G	10		100,00%	100,00%		100,00%

Area di consolidamento

Denominazione	Stato Sede Operativa (5)	Sede Legale	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Progetto Bionca la Piazza Srl in Liquidazione	086	Italia	Italia	Milano	G		G	10	65,40%	74,00%	74,00%		100,00%
Pronto Assistance Servizi Scrl	086	Italia	Italia	Torino	G		G	11			99,79%		100,00%
7,70% Pronto Assistance Spa													
24,00% Dialogo Assicurazioni Spa													
0,35% Systema Compagnia di Assicurazioni Spa													
0,10% UnipolSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata													
2,20% Liguria - Società di Assicurazioni - Spa													
0,15% Incontra Assicurazioni Spa													
Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione Mobiliare Spa	086	Italia	Italia	Milano	G		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Sogin Società a Responsabilità Limitata	086	Italia	Italia	Milano	G		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Tika I.R.E. Fund	086	Italia	Italia		G		G	10	95,00%		95,00%		100,00%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086	Italia	Italia	Firenze	G		G	11		100,00%	100,00%		100,00%
Liguria - Società di Assicurazioni - Spa	086	Italia	Italia	Milano	G		G	1	99,97%		99,97%		100,00%
Liguria Vita Spa	086	Italia	Italia	Milano	G		G	1		100,00%	99,97%		100,00%
Incontra Assicurazioni Spa	086	Italia	Italia	Milano	G		G	1	51,00%		51,00%		100,00%
Popolare Vita Spa	086	Italia	Italia	Verona	G		G	1	24,39%		50,00%		100,00%
25,61% Sai Holding Italia Spa													
Società Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Società per Azioni	086	Italia	Italia	Milano	G		G	10		51,67%	51,67%		100,00%
Ddor Novi Sad	289	Serbia	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G		G	3	99,99%		99,99%		100,00%
Auto Presto & Bene Spa	086	Italia	Italia	Torino	G		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
UnipolSai Real Estate Srl	086	Italia	Italia	Bologna	G		G	10	100,00%		100,00%		100,00%
Alahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	086	Italia	Italia	Milano	G		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
Althens R.E. Fund	086	Italia	Italia	Firenze	G		G	10	100,00%		100,00%		100,00%
Donatello Day Surgery Srl in Liquidazione	086	Italia	Italia	Firenze	G		G	11		100,00%	100,00%		100,00%
Città della Salute Scrl in Liquidazione	086	Italia	Italia	Firenze	G		G	11		100,00%	100,00%		100,00%
2,50% Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl													
Ddor Re	289	Serbia	Serbia	Novi Sad (Serbia)	G		G	6		100,00%	100,00%		100,00%
0,00% Ddor Novi Sad													
ItaResidence Srl	086	Italia	Italia	Pieve Emanuele (MI)	G		G	11		100,00%	100,00%		100,00%
UnipolSai Servizi Tecnologici Spa	086	Italia	Italia	Bologna	G		G	11	100,00%		100,00%		100,00%
UnipolSai Finance Spa	086	Italia	Italia	Bologna	G		G	9	100,00%		100,00%		100,00%
Midi Srl	086	Italia	Italia	Bologna	G		G	10	100,00%		100,00%		100,00%
Punta di Ferro srl	086	Italia	Italia	Bologna	G		G	10	100,00%		100,00%		100,00%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass Italiana; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=rass UE; 6=rass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate e necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Denominazione	% Interesse di terzi					Dati sintetici economico-finanziari							
	% Interesse di terzi	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
Popolare Vita Spa	50,00%	50,00%	17,8	261,5		8.426,0	8.252,7	7.819,7	36,9	523,1	35,5	28,1	1.190,7
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	50,00%	0,00%	0,0	0,0		3.206,3	2.758,3	3.089,5	1,9	77,1	6,6	0,0	406,4

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interesse totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (milleuro)
UnipolSai Investimenti Sgr Spa	086 Italia	Torino			8	b	29,00%		29,00%		6,2
Fin Priv Srl	086 Italia	Milano			11	b	28,57%		28,57%		36,4
Sofiepa Società Finanziaria per Gestioni Assicuratrici Srl in Liquidazione	086 Italia	Roma			11	b	35,32%		35,32%		0,0
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano			11	b	37,76%		38,14%		0,3
								0,09%			
								0,00%			
								0,00%			
								0,30%			
								0,00%			
								44,93%			
								29,71%			
								20,00%			
								20,00%			
								24,66%			
								40,00%			
								100,00%			
								32,46%			
								7,54%			
								30,07%			
								28,57%			
								50,00%			
								100,00%			
								100,00%			
								100,00%			
								29,56%			
								47,33%			
								44,00%			
								45,00%			
								100,00%			
								50,00%			
								50,00%			
								42,25%			
								25,00%			
								50,00%			
								43,75%			
								50,00%			
								50,00%			
								49,00%			
								31,72%			

(1) 1=ass Italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass UE; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altri.

(2) a=controllata (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

Stato patrimoniale per settore di attività

	Valori in Milioni di Euro												
	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale		
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	462,3	478,9	296,9	314,6	8,7	10,7	0,4	0,6			768,3	804,8
2	ATTIVITA' MATERIALI	612,2	649,4	6,0	6,0	148,2	162,8	410,6	378,2			1.177,0	1.196,4
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	863,5	856,3	91,2	103,9							954,7	960,2
4	INVESTIMENTI	16.384,6	17.099,6	42.711,1	42.662,2	211,8	282,0	1.254,4	1.382,6	-187,6	-304,5	60.374,3	61.122,0
4.1	Investimenti immobiliari	1.500,2	1.492,7	10,3	10,4	45,0	45,0	1.163,2	1.276,1			2.718,7	2.824,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	361,3	353,9	160,4	241,3	0,1	0,2	8,0	13,1			529,7	608,4
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	653,5	639,5	780,4	780,5							1.433,9	1.420,0
4.4	Finanziamenti e crediti	1.991,1	2.073,5	3.188,1	3.128,3	166,3	236,1	38,6	36,1	-187,6	-304,5	5.196,5	5.169,5
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.620,7	12.409,4	29.591,8	29.646,2	0,4	0,8	44,6	57,4			41.257,6	42.113,7
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	257,8	130,6	8.980,2	8.855,5							9.238,0	8.986,2
5	CREDITI DIVERSI	2.242,3	2.744,0	479,8	681,6	88,4	74,7	54,8	36,6	-125,3	-141,9	2.739,9	3.395,1
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	966,1	698,6	95,4	189,9	34,4	37,4	41,3	24,5	-99,4	-136,5	1.037,8	813,9
6.1	Costi di acquisizione differiti	34,4	27,2	47,2	48,3							81,6	75,5
6.2	Altre attività	931,6	671,4	48,3	141,6	34,4	37,4	41,3	24,5	-99,4	-136,5	956,2	738,4
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	228,4	180,8	606,4	319,2	78,1	73,0	116,7	111,1			1.029,7	684,0
	TOTALE ATTIVITA'	21.759,4	22.707,7	44.286,7	44.277,4	569,6	640,6	1.878,3	1.933,7	-412,3	-582,9	68.081,7	68.976,5
1	PATRIMONIO NETTO											6.188,0	6.634,9
2	ACCANTONAMENTI	481,5	556,2	29,3	24,0	17,1	17,3	18,0	22,4			546,0	619,9
3	RISERVE TECNICHE	16.398,4	16.866,1	39.597,7	39.362,4							55.996,1	56.228,5
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.599,2	1.819,3	1.806,7	1.956,2	43,2	93,5	162,9	164,0	-106,1	-220,3	3.505,9	3.812,7
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	64,1	184,2	1.037,7	1.177,9			2,6	3,3			1.104,3	1.365,4
4.2	Altre passività finanziarie	1.535,1	1.635,1	769,1	778,3	43,2	93,5	160,3	160,7	-106,1	-220,3	2.401,5	2.447,3
5	DEBITI	805,2	752,9	148,0	153,9	96,1	78,9	52,3	55,4	-206,1	-222,2	895,5	818,9
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	682,9	721,5	329,5	256,7	22,0	22,1	15,9	1,7	-100,1	-140,4	950,3	861,6
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'											68.081,7	68.976,5

Conto economico per settore di attività

	Valori in Milioni di Euro												Totale	
	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali					
	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	
1.1	Premi netti	3.528,6	4.350,1	3.483,6	4.440,3								7.012,2	8.790,4
1.1.1	Premi lordi di competenza	3.754,2	4.557,3	3.488,2	4.448,6								7.242,4	9.005,9
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-225,6	-207,3	-4,7	-8,3								-230,2	-215,5
1.2	Commissioni attive	3,4	2,4	1,1	2,0			9,3					4,5	7,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	206,6	-15,7	167,8	178,4			0,2					-0,8	162,8
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3,5	2,4	7,8		0,0							11,2	2,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	435,4	540,1	895,6	885,7	1,3	41,9		33,1				1.345,0	1.473,4
1.6	Altri ricavi	116,8	112,2	32,6	21,9	113,5	153,8		10,5				222,5	203,1
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.294,3	4.991,5	4.588,5	5.528,4	114,8	205,2		42,8				8.968,9	10.639,7
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.396,2	-2.932,0	-4.047,7	-5.023,5								-6.443,8	-7.955,6
2.1.1	Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	-2.509,7	-3.012,7	-4.048,3	-5.031,8								-6.558,0	-8.044,5
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	113,5	80,7	0,6	8,2								114,2	88,9
2.2	Commissioni passive	-3,3	-2,6	-0,8	-1,8	0,0	-4,3		0,0				-4,1	-8,7
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-0,2	-7,4	-1,9	-1,8	0,0	-0,1		-5,1				-7,3	-9,3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-156,9	-173,6	-49,1	-106,3	-0,8	-8,5		-76,9				-279,2	-318,0
2.5	Spese di gestione	-1.009,0	-1.139,4	-178,0	-203,1	-20,7	-37,8		-14,3				-1.210,2	-1.374,9
2.6	Altri costi	-246,8	-282,9	-60,1	-64,4	-99,0	-147,0		-27,9				-378,9	-412,9
2	TOTALE COSTI E ONERI	-3.812,4	-4.538,0	-4.337,6	-5.399,1	-120,6	-197,7		-124,3				-8.323,5	-10.079,2
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	481,9	453,5	250,9	129,3	-5,8	7,5		-81,5				645,5	560,5

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali				
	Valori in Milioni di Euro	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari		2.718,7		2.718,7
Altri immobili		1.072,5		1.072,5
Altre attività materiali		104,5		104,5
Altre attività immateriali		461,6		461,6

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate				Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
Valori in Milioni di Euro														
Titoli di capitale e derivati valutati al costo						40,3	40,2						40,3	40,2
Titoli di capitale al fair value						1.226,3	1.063,9						1.407,9	1.234,6
di cui titoli quotati						951,5	780,8						1.133,1	951,6
Titoli di debito	1.433,9	1.420,0	4.410,8	4.215,0		38.593,4	39.949,1						49.463,3	51.044,8
di cui titoli quotati	1.106,7	1.107,5	0,0	0,0		37.952,8	38.815,6						43.064,2	43.681,3
Quote di OICR						1.397,6	1.060,5						4.836,5	4.158,1
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria			0,0	0,0									0,0	0,0
Finanziamenti e crediti interbancari			0,0	0,0									0,0	0,0
Depositi presso cedenti			28,6	30,9									28,6	30,9
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi													162,6	56,4
Altri finanziamenti e crediti			757,0	923,6									757,0	923,6
Derivati non di copertura													287,1	114,9
Derivati di copertura													1,4	8,2
Altri investimenti finanziari			0,1	0,0									141,2	77,7
Totale	1.433,9	1.420,0	5.196,5	5.169,5	505,4	41.257,6	42.113,7	347,5	8.732,7	8.638,7	57.126,0	57.689,4	57.126,0	57.689,4

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Valori in Milioni di Euro	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014
Attività in bilancio	5.151,4	5.166,8	3.569,8	3.471,9	8.721,2	8.638,7
Attività infragruppo *	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Attività	5.151,4	5.166,8	3.569,8	3.471,9	8.721,2	8.638,7
Passività finanziarie in bilancio	249,8	253,2	546,9	526,9	796,7	780,0
Riserve tecniche in bilancio	4.898,9	4.909,4	3.022,9	2.945,0	7.921,8	7.854,4
Passività infragruppo *	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Passività	5.148,7	5.162,5	3.569,8	3.471,9	8.718,5	8.634,4

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
Valori in Milioni di Euro	Totale valore di bilancio	
	30/6/2015	31/12/2014
Riserve danni	863,5	856,3
Riserve vita	91,2	103,9
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0,0	0,0
Riserve matematiche e altre riserve	91,2	103,9
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	954,7	960,2

Dettaglio delle riserve tecniche		
Valori in Milioni di Euro	Totale valore di bilancio	
	30/6/2015	31/12/2014
Riserve danni	16.398,4	16.866,1
Riserva premi	2.916,8	2.878,3
Riserva sinistri	13.472,9	13.978,8
Altre riserve	8,8	9,0
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	0,0	0,0
Riserve vita	39.597,7	39.362,4
Riserva per somme da pagare	680,3	379,6
Riserve matematiche	29.001,3	28.556,3
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.921,8	7.854,4
Altre riserve	1.994,3	2.572,1
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	0,0	0,0
di cui passività differite verso assicurati	1.884,3	2.458,2
Totale Riserve Tecniche	55.996,1	56.228,5

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				
	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	30/6/2015	31/12/2014	
Strumenti finanziari partecipativi							
Passività subordinate					2.006,8	2.033,7	2.033,7
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti			800,2	785,5	0,0	0,0	800,2
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati			252,5	257,4			252,5
Dalla gestione dei fondi pensione			547,7	528,1			547,7
Da altri contratti					0,0	0,0	0,0
Depositi ricevuti da riassicuratori					270,8	284,1	270,8
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi					0,0	0,0	0,0
Titoli di debito emessi					0,0	0,0	0,0
Debiti verso la clientela bancaria					0,0	0,0	0,0
Debiti interbancari					0,0	0,0	0,0
Altri finanziamenti ottenuti					119,6	129,4	119,6
Derivati non di copertura	92,7	101,1	11,5				104,2
Derivati di copertura	200,0	478,8		0,0			200,0
Passività finanziarie diverse	0,0	0,0		0,0	4,3	0,2	4,3
Totale	292,7	579,9	811,7	785,5	2.401,5	2.447,3	3.505,9
							3.812,7

Dettaglio delle voci tecniche assicurative		
	30/6/2015	30/6/2014
Gestione danni		
PREMI NETTI	3.528,6	4.350,1
a Premi contabilizzati	3.548,1	4.230,3
b Variazione della riserva premi	-19,5	119,8
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-2.396,2	-2.932,0
a Importi pagati	-2.914,8	-3.214,1
b Variazione della riserva sinistri	452,8	219,0
c Variazione dei recuperi	66,5	63,7
d Variazione delle altre riserve tecniche	-0,6	-0,7
Gestione Vita		
PREMI NETTI	3.483,6	4.440,3
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-4.047,7	-5.023,5
a Somme pagate	-3.043,2	-3.473,5
b Variazione della riserva per somme da pagare	-299,9	-145,5
c Variazione delle riserve matematiche	-467,2	-1.170,8
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-80,0	-142,2
e Variazione delle altre riserve tecniche	-157,3	-91,5

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Valori in Milioni di Euro	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/6/2015	Totale proventi e oneri 30/6/2014
								Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti														
a	Derivante da investimenti immobiliari	795,8	198,0	-62,7	739,0	-133,4	1.536,7	286,1	0,0	-253,0	-58,8	-25,7	1.511,0	1.381,3
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		46,2	-16,3	1,0	-0,1	30,8			-24,0	-51,5	-75,5	-44,7	-40,7
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza		6,3	-2,1	4,9		9,1				-5,2	-5,2	4,0	-6,9
d	Derivante da finanziamenti e crediti	28,3			0,0	0,0	28,3						28,3	36,7
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	87,6			10,6	0,0	98,2		0,0		0,0	0,0	98,2	51,7
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	628,5	46,5	-3,1	462,2	-82,4	1.051,8	31,3		-48,8	-2,1	-19,7	1.032,1	1.169,5
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	3,3	8,5	-4,7	164,1	-47,0	124,2	148,0		-34,0		113,9	238,1	-121,9
		48,1	90,4	-36,5	96,2	-3,9	194,2	106,8		-146,2		-39,3	154,9	293,1
Risultato di crediti diversi		1,4	0,0	0,0			1,4						1,4	0,8
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1,2	0,0	-0,1			1,1						1,1	3,2
Risultato delle passività finanziarie		-47,0	0,0	-1,1	0,0	-0,8	-49,0	1,4		-22,1		-20,7	-69,6	-72,9
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate				0,0	-0,8	-0,8	1,4		0,0		1,4	0,6	12,7
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico						0,0			-20,0		-20,0	-20,0	-21,1
c	Derivante da altre passività finanziarie	-47,0		-1,1	0,0		-48,1			-2,1		-2,1	-50,2	-64,5
Risultato dei debiti		-0,4	0,0				-0,4						-0,4	-1,2
Totale		750,9	198,0	-64,0	739,1	-134,2	1.489,8	287,5	0,0	-275,1	-58,8	-46,4	1.443,4	1.311,3

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Valori in Milioni di Euro	Gestione Danni		Gestione Vita	
		30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		-808,1	-913,3	-100,1	-127,8
Spese di gestione degli investimenti		-29,7	-24,5	-21,4	-19,0
Altre spese di amministrazione		-171,2	-201,6	-56,6	-56,4
Totale		-1.009,0	-1.139,4	-178,0	-203,1

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2014	30/6/2015	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014
Valori in Milioni di Euro												
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	10,1	-29,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,1	-29,0	-3,1	-4,0	-14,2	
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	3,8	-17,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,8	-17,0	0,0	10,7	6,9	
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	6,3	-10,9	0,0	0,0	0,0	0,0	6,3	-10,9	-3,1	-14,8	-21,0	
Altri elementi	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0	
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico												
Riserva per differenze di cambio netto	-128,3	437,1	-279,0	52,8	0,0	0,0	-407,3	489,9	210,4	-237,6	829,6	1.236,9
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0,0	-0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,9	0,0	3,8	3,8	
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-93,6	439,9	-279,0	52,8	0,0	0,0	-372,6	492,6	191,8	-237,9	831,0	1.203,6
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-34,7	-1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	-34,7	-1,9	18,5	-5,2	29,5	
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Altri elementi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-118,2	408,1	-279,0	52,8	0,0	0,0	-397,2	460,8	207,2	-234,3	825,6	1.222,8

La colonna "Imputazioni" riferita al primo semestre 2014 comprende le imputazioni al 1° gennaio 2014 derivanti dalla fusione pari a -132 milioni di euro.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

Valori in Milioni di Euro	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
	Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente							
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.859,3	40.236,2	574,7	620,9	823,6	1.256,6	41.257,6	42.113,7
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	185,3	137,7	249,3	110,2	70,7	99,6	505,4	347,5
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	7.457,3	6.923,6	169,3	158,7	1.106,1	1.556,4	8.732,7	8.638,7
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	47.501,9	47.297,5	993,3	889,9	2.000,4	2.912,5	50.495,6	51.099,9
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29,9	52,7	248,3	525,0	14,4	2,2	292,7	579,9
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					811,7	785,5	811,7	785,5
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	29,9	52,7	248,3	525,0	826,1	787,7	1.104,3	1.365,4
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita								

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Valori in Milioni di Euro	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	1.256,6	99,6	1.556,4				2,2	785,5
Acquisti/Emissioni	66,7	2,2						
Vendite/Riacquisti	-466,3	-0,1	-178,9					
Rimborsi	-12,5	0,0	-247,4					
Utile o perdita rilevati a conto economico		-0,1	-25,8				12,2	
- di cui utili/perdite da valutazione		-0,1	-25,8				12,2	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	-14,0							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli	-12,4	-30,9						
Altre variazioni	5,6	0,0	1,7					26,2
Esistenza finale	823,6	70,7	1.106,1				14,4	811,7

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value											
			Livello 1			Livello 2			Livello 3			Totale		
			30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014		
Valori in Milioni di Euro														
Attività														
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.433,9	1.420,0	1.236,5	1.258,0	330,2	324,1								1.582,1
Finanziamenti e crediti	5.196,5	5.169,5	1,8	2,9	4.018,8	3.866,7			991,4	1.471,4				5.341,1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	529,7	608,4							529,7	608,4				608,4
Investimenti immobiliari	2.718,7	2.824,2							2.758,5	2.903,5				2.903,5
Attività materiali	1.177,0	1.196,4							1.326,7	1.306,2				1.306,2
Totale attività	11.055,8	11.218,5	1.238,3	1.260,9	4.348,9	4.190,8			5.606,3	6.289,5			11.193,4	11.741,2
Passività														
Altre passività finanziarie	2.401,5	2.447,3	1.287,9	1.290,4					1.078,1	1.081,9				2.372,3

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato

(ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999)

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 si è basata su di un processo definito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework)*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 6 agosto 2015

L'Amministratore Delegato

Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di UnipolSai Assicurazioni SpA e controllate (Gruppo UnipolSai) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Criteri di redazione

Come descritto nelle note informative integrative, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto anche per soddisfare gli obblighi di rendicontazione previsti dal Regolamento ISVAP n° 7 del 13 luglio 2007.

Milano, 7 agosto 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Angelo Giudici
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 375349

Capitale sociale i.v. euro 1.996.129.451,62
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo delle Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com
www.unipolsai.it



www.unipolsai.com
www.unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna